

La più grande Azienda di Marketing e Management del Settore Dentale

Riccardo Lucietti
Presidente e Fondatore di Ideandum



p. 14

INFO ORAL MEDIX

PROFESSIONAL ORAL HYGIENE

A. T. A. S. I. O.

Presidente:
Prof. ssa Gianna Maria Nardi

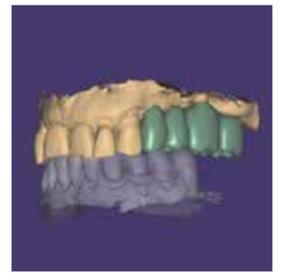


p. 21

Riabilitazione di un quadrante posteriore mascellare

Case Report

Dott. Stefano Rosi



p. 30



Curare Curantes

Il progetto di Sapienza per il benessere per gli operatori della salute

■ **Livia Ottolenghi, Fabrizio Guerra, Gianna Maria Nardi**



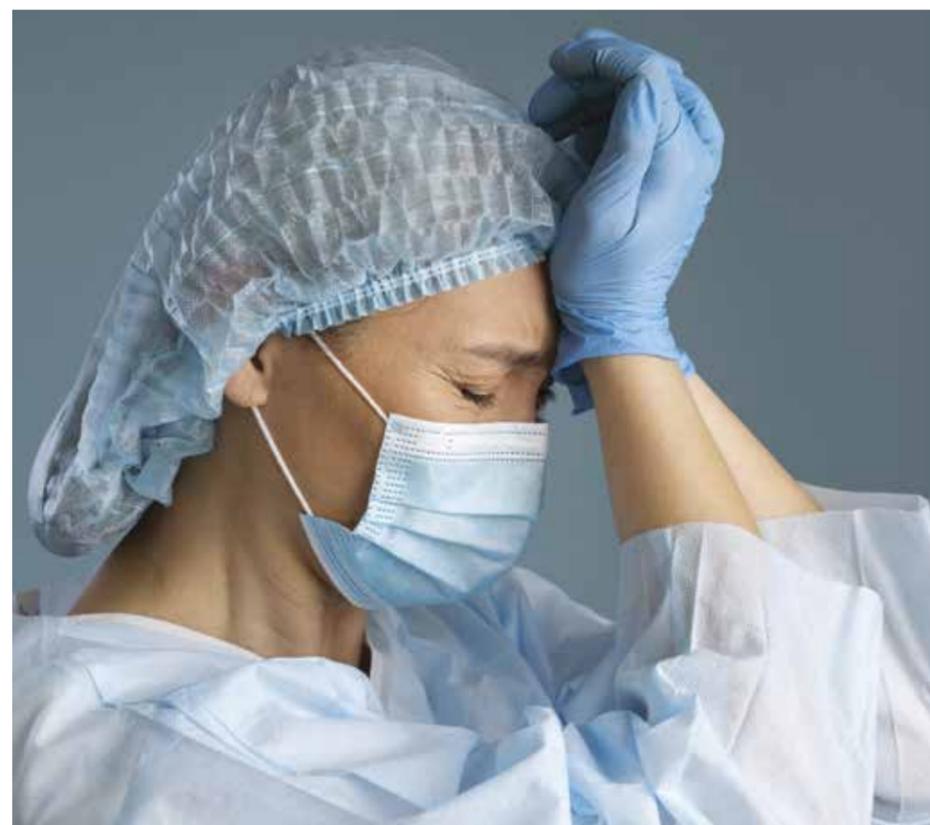
Prof.ssa Livia Ottolenghi

L'OMS, sin dal 1948, identifica la salute non solo come assenza di malattia ma con uno stato completo di benessere fisico e psichico e la considera come fattore non solo individuale ma anche collettivo. La definizione di salute è stata rinnovata dall'OMS nel 2011, che oggi la definisce come "la capacità di adattamento e di auto gestirsi di fronte alle sfide sociali, fisiche ed emotive".

Le Missioni delle Università sono tre, quella della didattica, della ricerca, e la c.d. TERZA missione che ha la finalità di mettere a disposizione, in un'ottica di solidale servizio, tutto il sapere, lo studio, la scienza, le competenze e i talenti alla comunità.

La Facoltà di Medicina e Odontoiatria di Sapienza Università di Roma, grazie all'intuizione e al sostegno della allora Presidente di Facoltà, oggi attuale Rettore Prof. Antonella Polimeni, ha messo a punto il progetto innovativo di Terza Missione "Curare Curantes", attualmente coordinato dalla prof. Livia Ottolenghi, vicepresidente vicario e referente per la terza missione della Facoltà di Medicina e Odontoiatria.

Il progetto mira a creare benessere per contrastare stress e burn-out lavoro correlato, tipico di luoghi di lavoro ad alta intensità psico - fisico - emotiva, come quelli in ambito sanitario. Il progetto "CURARE CURANTES" mira alla promozione della salute e del benessere del personale sanitario, attraverso metodi accessibili e funzionali provenienti dalla selezione



e sviluppo di tecniche per la salute, sia occidentali che orientali.

Considerata la continua emergenza vissuta in ambito sanitario e la sua esacerbazione scaturita dalla pandemia e dalle sue conseguenze in atto, è stato riconosciuto il fondamentale bisogno di supportare il benessere anche per i sanitari. Negli ultimi 13 anni, presso il Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e maxillo facciali (direttore Prof. Ersilia Barbato), si sono attuati una serie di studi - revisioni della letteratura, trial clinici, laboratori di formazione per studenti, corsi di formazione per medici e operatori sanitari, corsi ECM - dedicati alla cura di chi generalmente è impegnato nella cura degli altri

[Segue a pagina 2](#)

Sweet or dentist?



Girellando in internet, in questi strani tempi di lockdown o semi lockdown, ci siamo imbattuti in questa domanda contenuta in un sito che si occupa specificamente di marketing odontoiatrico.

In molti trattano questo argomento che sembra essere diventato molto attuale, dichiarando grandi aumenti di pazienti all'interno dello Studio.

Evidentemente è logico supporre che la pandemia possa aver allontanato la popolazione dalle problematiche odontoiatriche e quindi informazioni legate al marketing, potrebbero diventare molto interessanti per il dentista.

Ma qui le cose appaiono differenti e vuoi la grafica, vuoi i contenuti, tutto ha sollecitato la nostra immaginazione.

Abbiamo trovato uno spazio di collaborazione, interessante e da questo numero Ideandum diventa un autore privilegiato di articoli che certamente forniranno ampie fonti di riflessione per i lettori di questa Rivista.

Siamo molto fieri di questo accordo: un augurio a tutti noi.

A.F.

nell'ambito delle attività svolte dal Prof. Fabrizio Guerra nel corso di Attività Didattica Elettiva (ADE) dal titolo di **Management della Professione** appositamente creato nel Corso di Laurea di Odontoiatria e Protesi Dentaria (Presidente prof.ssa Livia Ottolenghi). Per i professionisti della salute è fondamentale assumere la responsabilità di sostenere il proprio "strumento umano" in tempi così sfidanti. Attraverso l'educazione alla gestione dello stress e burnout lavoro-correlato si può smaltire, in tempo ed efficacemente, tutto quello che nella professione può determinare stress, in modo che il come ci si sente sia indicazione di scelte creative, anziché di malessere e indebolimento.

L'obiettivo primario del programma che viene presentato è quello di promuovere il benessere e aiutare i professionisti operanti nell'area della

salute a saper gestire lo stress e il burnout lavoro-correlato.

Si creano condizioni psicofisiche ottimali in un percorso concreto, con tecniche e soluzioni pratiche dedicate (tecniche specifiche per l'ambito sanitario insieme a sostegno e soluzioni mentali).

Il fine è quello di migliorare gli aspetti relazionali, comunicativi, il rapporto con colleghi e pazienti, la promozione della personalizzazione delle cure, negoziando costantemente tra competenze tecnico scientifiche e competenze trasversali.

L'allenamento alla gestione delle emozioni, la capacità di sdrammatizzare, alleggerire, decongestionare le problematiche favoriscono così la resistenza psico fisica e la tolleranza.

In occasione del 14° International Meeting dell'Accademia Il Chirone verrà dedicato uno spazio alla dimostrazione pratica del metodo proposto, espressione del programma Curare Curantes.

Le dott.sse Sofia Tavella e Margherita Peruzzo coinvolgeranno, in un momento interattivo, la platea dei partecipanti all'evento. Una serie di sequenze dinamiche respiratorie e posturali, tratte dalla pratica dello yoga e selezionate specificamente per il sostegno del professionista in una situazione di emergenza e stress.

I prof. Ottolenghi, Guerra e Nardi presenteranno il progetto.

Infomedix Odontoiatria 4/2021
bimestrale • anno I • numero 2
luglio-agosto 2021

Direttore Responsabile
Silvia Borriello - infomedix@infomedix.it

Coordinatore Editoriale
Alberto Faini - a.faini@infomedix.it

Redazione
Nadia Coletta - nadia@infomedix.it
Manuela Ghirardi
Chiara Faini



Infodent Srl
Sede Operativa: Via dell'Industria, 65
01100 Viterbo
redazione@infomedix.it
0761.352133 | 351.5483140

Sede Legale: C.ne Gianicolense, 68
00152 Roma
P. IVA / C.F. 01612570562

Amministratore: Baldassare Pipitone
Direttore Generale: Paola Uvini

Responsabile Scientifico
Gianna Maria Nardi
Luca Pipitone

In questo numero hanno collaborato

Dott. Castaldi Matteo
Dott. Castaldo Andrea
Dott.ssa De Giorgi Francesca
Dott.ssa Guerra Adele
Prof. Guerra Fabrizio
Dott. Maggioni Maurizio
Dott.ssa Mazur Marta
Prof.ssa Ottolenghi Livia
Avv. Perciballi Laila
Dott.ssa Pozzani Elena
Dott. Rosi Stefano

Questo numero è stato chiuso il:
23/07/2021

Grafica
Silvia Cruciani articoli@infomedix.it
Antonio Maggini artwork@infomedix.it

Progetto Grafico
Studio Frasi

Ufficio Stampa
Claudia Proietti Ragonesi
pressoffice@infomedix.it

Marketing e pubblicità
Riccardo Bonati
Ilaria Ceccariglia
Veronica Viti

Organizzazione Eventi
Cristina Garbuglia
eventi@infomedix.it

www.infomedixodontoiatria.it
a cura di Infosoft Srl - Viterbo

Stampa
Graffietti Stampati Snc
Strada Umbro Casentinese Km 4.500
01027 Montefiascone (VT)

Spedizione
Poste Italiane
"Poste Italiane S.p.A - Spedizione in Abbonamento
Postale Aut. n° 00 - Viterbo

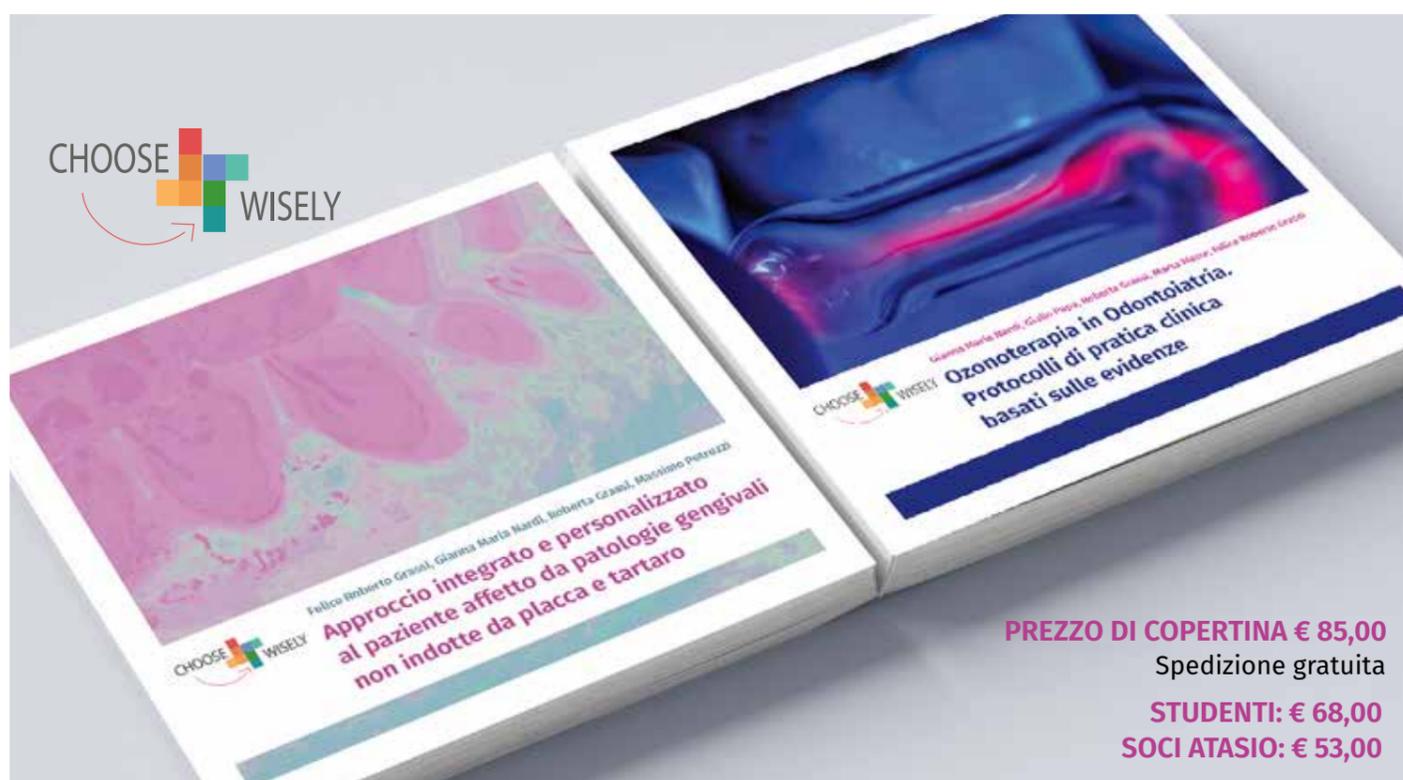
Registrazione al Tribunale di Viterbo
n° 679/2021 del 08/03/2021

Costo copia
euro 0,77

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIALE DI SETTORE
Aderente a: Confindustria Cultura Italia



Azienda certificata dal 26/11/2004, per la realizzazione ed erogazione di sistemi di comunicazione di marketing multicanale secondo la norma ISO 9001:2015. Certificato n. CERT-15119-2004-AQ-ROM-SINCERT



PREZZO DI COPERTINA € 85,00
Spedizione gratuita
STUDENTI: € 68,00
SOCI ATASIO: € 53,00

Approccio integrato e personalizzato al paziente affetto da patologie gengivali non indotte da placca e tartaro

Felice Roberto Grassi, Gianna Maria Nardi, Roberta Grassi, Massimo Petrucci

- Prefazione
- Introduzione
- Manifestazioni gengivali di malattie infettive
- Manifestazioni gengivali su base genetica e congenita
- Manifestazioni gengivali in corso di malattie sistemiche
- Manifestazioni gengivali su base traumatica
- Manifestazioni gengivali su base potenzialmente neoplastica e neoplastica
- Protocolli di igiene orale personalizzati nelle patologie gengivali non indotte da placca e tartaro
- Bibliografia essenziale



Contatta Nadia al 351.5483140
e acquista la tua copia:
choosewisely@infomedix.it

• Carta di credito:



• Contrassegno alla consegna
c/o corriere € 3,00

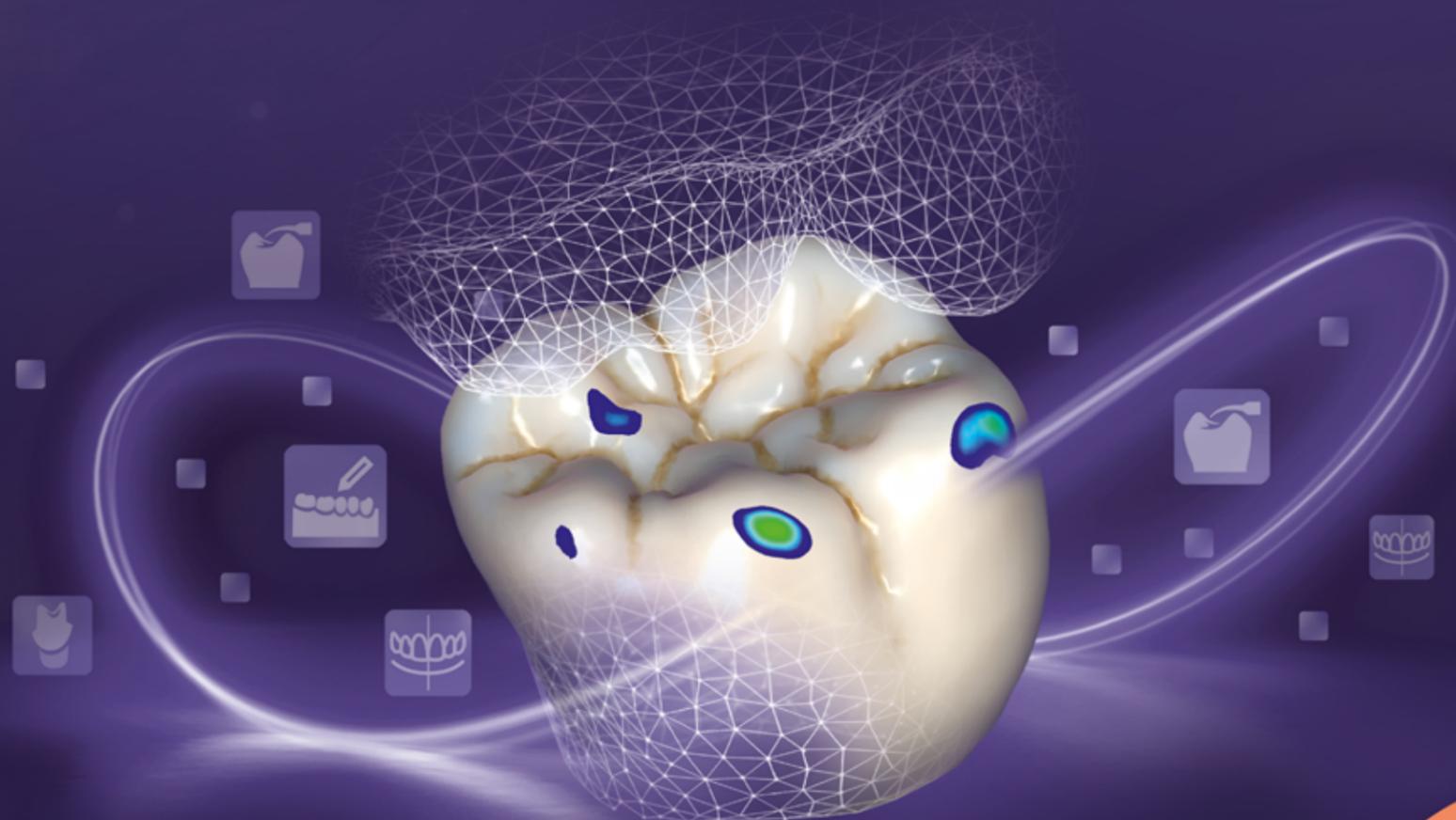
• Bonifico Bancario anticipato su:

Banca Intesa San Paolo
IBAN: IT17U030691451210000008278

Causale: Manuale CW-00101

DentalCAD 3.0 Galway

Esplorate le infinite possibilità dell'odontoiatria digitale



CI VEDIAMO A
IDS 2021

Stand A-020
Hall 3.2

Con **DentalCAD 3.0 Galway** potrete accelerare i flussi di lavoro del vostro laboratorio. Il morphing anatomico istantaneo consente di adattare in tempo reale l'anatomia del dente durante il posizionamento anatomico, mentre l'intelligenza artificiale del modulo *Smile Creator* rileva le caratteristiche del viso, facendo così risparmiare tempo prezioso e aumentando la velocità di progettazione. Il software *DentalCAD 3.0 Galway* è stato ideato per migliorare la comunicazione con i dottori e aumentare il coinvolgimento del paziente. Preparatevi a scoprire come l'aggiunta di più di 80 nuove funzioni aumenterà la produttività, rendendo la vostra vita più semplice. Aggiornate subito il vostro laboratorio.

Your freedom is our passion
exocad.com/dentalcad-galway

exocad



14th International Meeting Accademia Il Chirone

Accademia di Odontostomatologia e prevenzione
odontostomatologica "Il Chirone"
Academy of dentistry and preventive dentistry "Il Chirone"

17-18
SETTEMBRE
2021

ROMA
NH Hotel Villa Carpegna
Via Pio IV, 6



PRESIDENTI DEL CONGRESSO
Antonella Polimeni
Ugo Covani

COORDINAMENTO SCIENTIFICO
Gianna Maria Nardi
Roberta Grassi

COMITATO SCIENTIFICO
Alberto De Biase
Roberto Di Giorgio
Felice Roberto Grassi
Fabrizio Guerra
Livia Ottolenghi

MUTAMENTI

evoluzione delle conoscenze sui sistemi biologici,
sulle tecnologie e sugli approcci terapeutici

VENERDÌ 17 SETTEMBRE

- 8.30 Registrazione partecipanti
- 9.00 Apertura dei Lavori e Saluto delle Autorità
Antonella Polimeni - Rettore Sapienza Università di Roma
Ersilia Barbato - Direttore Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali Sapienza Università di Roma
- 9.15 Introduzione del Presidente
Mutamenti: le conoscenze come divenire
Ugo Covani, Gianna Maria Nardi
- 9.30 *Lesioni precancerose del cavo orale*
Michele Davide Mignogna
- 10.15 *Microbioma Orale e SARS-CoV-2: protezione o coinfezione?*
Germano Orrù
- 10.45 *Chirone Award 2021: Comunicare è curare*
Carlo Guastamacchia
- 11.05 *Evoluzione delle Biotecnologie Applicate alla Odontoiatria Moderna*
Sandro Rengo
- 11.35 *Formazione del microbioma nei primi 1000 giorni di vita: relazioni tra microbioma materno, modalità di parto e allattamento*
Gianna Maria Nardi, Michela Antonioni, Marta Mazur
- 12.05 *Sport: terapeutico o dannoso? Benefici psicologici e sociali*
Daniele Masala
- 12.35 *Sport, stili di vita e comportamento: cambiamento e compliance*
Ian Needleman
Adele Guerra
- 13.10 Pausa
- 14.00 *Mutamenti. Cambi di paradigma nell'approccio alla carie iniziale*
Livia Ottolenghi
- 14.35 *Salute orale: evoluzione dell'approccio clinico*
Roberta Grassi, Gianna Maria Nardi, Roberto Grassi
- 15.10 *Lesioni endo-parodontali*
Gianluca Gambarini
- 15.45 *Effetti anticarie dei dentifrici a base di idrossiapatite*
Guglielmo Campus
- 16.15 *Cavo orale e probiotici: nuove prospettive terapeutiche*
Vito Trincheri
- 16.45 *Curare Curantes: il progetto di Sapienza per il benessere per gli operatori della salute*
Livia Ottolenghi, Fabrizio Guerra, Gianna Maria Nardi
- 17.00 *La relazione terapeutica come antidoto allo stress lavoro correlato*
Sofia Tavella
- 17.30 *Esperienza di benessere per la platea: trovare lo spazio, addestrare il respiro e coltivare la pazienza*
MOMENTO INTERATTIVO SENSORIALE PER I PARTECIPANTI
Margherita Peruzzo
- 18.00 *Word from technology*

SABATO 18 SETTEMBRE

- 8.45 Apertura dei lavori
- 9.00 *Quanto e come è cambiata la prevenzione verso il carcinoma orale?*
Umberto Romeo
- 9.30 *Quali evoluzioni e mutamenti nel management odontoiatrico?*
Antonio Pelliccia
- 10.00 *Word from technology*
- 10.30 *L'innovazione in igiene dentale: esperienze e prospettive*
Annamaria Genovesi
- 11.00 *Correlazioni tra sindrome dismetabolica e parodontite. Il ruolo centrale dell'igienista dentale*
Mario Aimetti
- ore 11.30 *I bambini non sono piccoli adulti: Le caratteristiche ideali dei prodotti pensati per le esigenze del cavo orale dei più piccoli*
Tullia Franzetti
- ore 12.00 *La centralità della persona umana nell'ordinamento giuridico. La tutela della salute quale parte essenziale del diritto alla felicità*
Marco Croce
- ore 12.30 *Fumare e raccontare: mutamenti di un gesto. La comunicazione del processo di disassuefazione al paziente odontoiatrico*
Gabriele Grosso
- ore 13.00 Chiusura dei lavori del 14th International Meeting Accademia il Chirone

CHANGES

the evolution of knowledge on biological systems,
technologies and therapeutic approaches

FRIDAY 17 SEPTEMBER

- 8.30 Participants registration
- 9.00 Presentation of the works and greetings from the Authorities
Antonella Polimeni - Chancellor of Sapienza - University of Rome
Ersilia Barbato - Director of the Department of Odontostomatological and Maxillofacial Sciences Sapienza University of Rome
- 9.15 Introduction by the President
Changes: knowledge as becoming
Ugo Covani, Gianna Maria Nardi
- 9.30 *Precancerous lesions of the oral cavity*
Michele Davide Mignogna
- 10.15 *Oral microbiome and SARS-CoV-2: protection or co-infection?*
Germano Orrù
- 10.45 *Chirone Award 2021: To communicate is to heal*
Carlo Guastamacchia
- 11.05 *Evolution of biotechnologies applied to modern dentistry*
Sandro Rengo
- 11.35 *Formation of the microbiome in the first 1000 days of life: relationships between maternal microbiome, birth and lactation modalities*
Gianna Maria Nardi, Michela Antonioni, Marta Mazur
- 12.05 *Sport: therapeutic or harmful? Psychological and social benefits*
Daniele Masala
- 12.35 *Sports, lifestyles and behavior: change and compliance*
Ian Needleman
Adele Guerra
- 13.10 Break
- 14.00 *Changes. Paradigm changes in the approach to initial caries*
Livia Ottolenghi
- 14.35 *Oral Health: evolution of the clinical approach*
Roberta Grassi, Gianna Maria Nardi, Roberto Grassi
- 15.10 *Endo-periodontal lesions*
Gianluca Gambarini
- 15.45 *Anti-aging effects of hydroxyapatite-based toothpastes*
Guglielmo Campus
- 16.15 *Oral cavity and probiotics: new therapeutic perspectives*
Vito Trincheri
- 16.45 *Curare Curantes: the Sapienza's project for wellbeing for health workers*
Livia Ottolenghi, Fabrizio Guerra, Gianna Maria Nardi
- 17.00 *The therapeutic relationship as an antidote to work-related stress*
Sofia Tavella
- 17.30 *An experience of well-being for the audience: finding space, training the breath and cultivating patience*
SENSORY INTERACTIVE MOMENT FOR PARTICIPANTS
Margherita Peruzzo
- 18.00 *Word from technology*

SATURDAY 18 SEPTEMBER

- 8.45 Opening of works
- 9.00 *How much and how has the prevention of oral cancer changed?*
Umberto Romeo
- 9.30 *What evolutions and changes in dental management?*
Antonio Pelliccia
- 10.00 *Word from technology*
- 10.30 *Innovation in dental hygiene: experiences and perspectives*
Annamaria Genovesi
- 11.00 *Correlations between dysmetabolic syndrome and periodontitis. The central role of the dental hygienist*
Mario Aimetti
- 11.30 *Children are not adults: the ideal characteristics of products designed for the needs of the oral cavity of children*
Tullia Franzetti
- 12.00 *The centrality of the human person in the legal system. Health protection as an essential part of the right to happiness*
Marco Croce
- 12.30 *Smoking and telling: changes in a gesture. The communication of the cessation process to the dental patient*
Gabriele Grosso
- 13.00 Concluding the works of the 14th International Meeting Accademia il Chirone

Informazioni generali

L'iscrizione è gratuita ma obbligatoria e dà diritto alla partecipazione alle sessioni scientifiche e all'attestato di partecipazione. L'iscrizione può essere effettuata nelle seguenti maniere: compilando il form presente in www.accademialchirone.it; inviando una email con i propri dati a eventi@infomedix.it o tramite messaggistica istantanea WhatsApp al numero 351.5483140

Segreteria organizzativa



Infomedix Odontoiatria
Via dell'Industria 65 - 01100 Viterbo
0761.352133 | 347.2309050 | eventi@infomedix.it

Patrocini richiesti



Per prenotare la propria
adesione al congresso:



Our satisfaction is yours.



BMS WHITE 38%

Fino a 8 tonalità più bianche in soli 30 minuti! BMS WHITE 38% è un gel sbiancante a base di perossido di idrogeno al 38%, usato per sbiancamento di denti con discromie.

Il gel è applicato direttamente sul dente. Singole parti o più parti, affette da discromie o devitalizzazioni, possono essere sbiancate in una sola volta. Le discromie possono essere causate da: medicinali, fluorosi, macchie legate all'alimentazione, alterazioni dovute all'invecchiamento.

BMS HOME WHITENING

BMS home whitening gel è un gel sbiancante dentale pronto all'uso per denti vitali e non vitali decolorati, da utilizzare in vassoi personalizzati, disponibili in diverse concentrazioni.

Il numero di applicazioni può essere adattato alle esigenze del paziente. Grazie alla specifica composizione, lo sbiancamento domestico BMS combina uno sbiancamento delicato con risultati ottimali. Formulato per prevenire la sensibilità e la disidratazione dei denti.

Primo utilizzo nella clinica odontoiatrica e poi somministrato al paziente per uso domiciliare. Per pazienti di età superiore ai 18 anni.

Lo sbiancamento domestico BMS contiene:

- 4 Siringhe BMS HOME WHITENING Gel 3 ml
- 2 fogli sbiancanti (fogli vassoio per la produzione di fogli personalizzati vassoi sbiancanti)
- Scatola vassoio
- Istruzioni per l'uso.

Concentrazioni disponibili:

- 10% di perossido di carbammide (~ 3,5% di perossido di idrogeno) per applicazione durante la notte
- 16% di perossido di carbammide (~ 5,6% di perossido di idrogeno) per applicazione durante la notte o durante il giorno

BMS Home Whitening può essere utilizzato anche come trattamento di follow-up per BMS WHITE 38%.





Sport, stili di vita e comportamento: cambiamento e compliance

Dott.ssa Adele Guerra



Dott.ssa Adele Guerra

Physiotherapist Sanitary
Management and Medical
Research Working in AsRoma
Women

È sempre stata idea comune che una performance sportiva dipendesse dal grado di forza, coordinazione e preparazione atletica che un organismo è in grado di esprimere nell'esecuzione di un gesto sportivo. Questo concetto è vero, ma solo parzialmente.

Negli ultimi anni, la riabilitazione sportiva si è molto soffermata su quali possano essere i vari fattori che, collaborando, vadano a favorire o inficiare la prestazione di un atleta.

Grande risonanza ha avuto l'attenzione che è stata posta sui disturbi temporo-mandibolari e cranio-cervico-mandibolari: questi infatti, troppo spesso, affliggono un soggetto che svolge attività sportiva agonistica ed altrettanto spesso sono di difficile riconoscimento e diagnosi.

La collaborazione di sistemi recettoriali è alla base della ricerca di un equilibrio dinamico nello spazio durante l'esecuzione di un gesto sportivo.

È quindi fondamentale introdurre il concetto di "catena cinetica muscolare", che mette in relazione strutture ed apparati, in grado di cooperare tra loro e di consentire all'organismo il raggiungimento della miglior condizione fisiologica di equilibrio, con il minor



dispendio energetico (postura).

I sistemi recettoriali fondamentali del corpo (occhio, apparato stomatognatico e piedi) potrebbero però essere perturbati da una disfunzione, che comprometterebbe l'acquisizione di informazione e la sua elaborazione a livello centrale.

Nel mondo sportivo i disturbi temporo-mandibolari e cranio-cervico-mandibolari sono molto comuni e, fino a qualche anno fa, sottovalutati o non riconosciuti.

Durante l'esecuzione di un gesto sportivo o di uno sforzo intenso, facilmente un organismo può sviluppare parafunzioni, come il bruxismo, il serramento, ecc. Un sovraccarico strutturale può portare ad un'alterazione di tensione sulla catena cinetica muscolare che, sul lungo termine, potrebbe andar a



perturbare l'assetto posturale di un atleta, aumentandone, a volte, anche il rischio di esposizione ad infortunio.

La conoscenza in ambito riabilitativo di questi disturbi ci consente oggi di individuarli e ridimensionarli, grazie alle terapie conservative sull'articolazione, sul distretto cervico-scapolare e all'approccio più globale garantito dalla ginnastica posturale.

Risulta quindi fondamentale inserire nel percorso valutativo dello stato fisico di un atleta una visita di gnatologica e posturale, al fine di garantire il più completo screening e ridurre al minimo il rischio di infortunio su campo e di consentire la miglior performance possibile.

SAVE THE DATE

Per iscriversi al
14th International Meeting Accademia Il Chirone 2021
accedi e registrati alla pagina:
www.accademialchirone.it



INFOMEDIX
la condivisione del sapere
ODONTOIATRIA ITALIANA

Infomedix Odontoiatria
Organizzazione Eventi
T. 0761-352133

accademialchirone@infomedix.it

Si ringrazia Fabio Cittadini (© 2019 - Pagina FB Giallo-Rosse) per la gentile concessione delle immagini



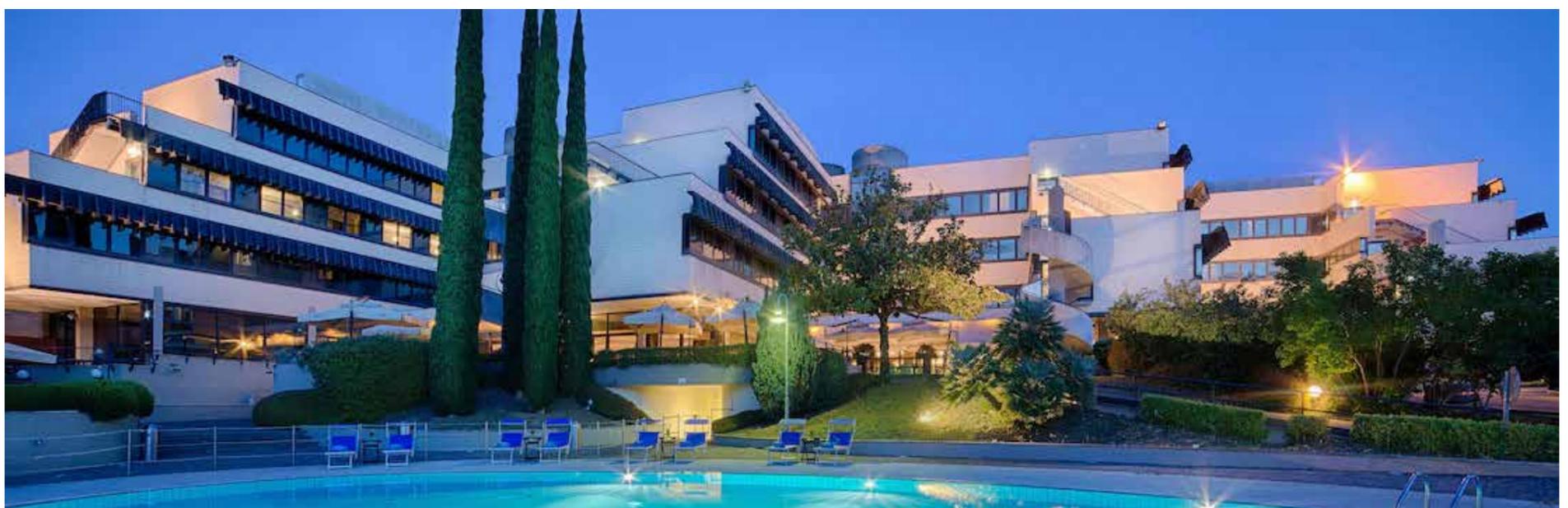
14th International Meeting Accademia Il Chirone

Accademia di Odontostomatologia e prevenzione odontostomatologica "Il Chirone"

Academy of dentistry and preventive dentistry "Il Chirone"

 <p>Ugo Covani Professore Ordinario di Odontologia Odontostomatologica dell'Università degli Studi di Pisa Presidente Accademia Il Chirone</p> <p>"Mutamenti: le conoscenze come divenire"</p>	 <p>Livia Ottolenghi Odontologa, Professore Ordinario di Odontologia Preventiva e di Comunità Sapienza Università di Roma</p> <p>"Mutamenti. Cambi di paradigma nell'approccio alla carie iniziale"</p>	 <p>Michele Davide Mignogna Specialista in malattie odontostomatologiche Università degli Studi di Napoli Federico II</p> <p>"Lesioni precancerose del cavo orale"</p>	 <p>Germano Orrù Professore Associato - Dipartimento di Scienze Chirurgiche Università di Cagliari</p> <p>"Microbioma Orale e SARS-CoV-2: protezione o coinfezione?"</p>
 <p>Carlo Guastamacchia Dentista, medico chirurgo e odontoiatra</p> <p>"Chirone Award 2021: Comunicare è curare"</p>	 <p>Sandro Rengo Presidente Società Italiana di Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo-Facciale</p> <p>"Evoluzione delle Biotecnologie Applicate alla Odontoiatria Moderna"</p>	 <p>Gianna Maria Nardi Dottorato in Scienze Odontologiche Professoressa Ordinario Accademia Il Chirone Ricerca Odontostomatologica Università degli Studi di Roma</p> <p>Michela Antonini Dottorato in Scienze Odontologiche Università degli Studi di Roma</p> <p>Maria Mazur Dottorato in Scienze Odontologiche Università degli Studi di Roma</p> <p>"Formazione del microbioma nei primi 1000 giorni di vita: relazioni tra microbioma materno, modalità di parto e allattamento"</p>	 <p>Daniele Masala Giornalista pubblicista Collaboratore editoriale e mondiale nei quotidiani moderni</p> <p>"Sport: terapeutico o dannoso? Benefici psicologici e sociali"</p>
 <p>Gianna Maria Nardi Dottorato in Scienze Odontologiche Professoressa Ordinario Collaboratore editoriale Accademia Il Chirone Ricerca Odontostomatologica Università degli Studi di Roma</p> <p>Roberta Grassi Medico Chirurgo Odontoiatra Università di Roma Tor Vergata</p> <p>Felice Roberto Grassi Odontostomatologo Università degli Studi di Bari</p> <p>"Salute orale: evoluzione dell'approccio clinico"</p>	 <p>Ian Needleman Dottorato in Scienze Odontologiche Dottore odontoiatra Università di Roma Tor Vergata</p> <p>Adele Guerra PhD in Scienze Odontologiche Marketing in Odontologia Università di Roma Tor Vergata</p> <p>"Sport, stili di vita e comportamento: cambiamento e compliance"</p>	 <p>Gianluca Garbarini Medico Chirurgo specialista in odontostomatologia</p> <p>"Lesioni endo-parodontali"</p>	 <p>Guglielmo Campus Professore Ordinario Università degli Studi di Sassari</p> <p>"Effetti anticarie dei dentifrici a base di idrossiapatite"</p>
 <p>Livia Ottolenghi Odontologa, Professore Ordinario di Odontologia Preventiva e di Comunità Sapienza Università di Roma</p> <p>Fabrizio Guerra Professore Associato Università degli Studi di Roma Tor Vergata</p> <p>Gianna Maria Nardi Dottorato in Scienze Odontologiche Professoressa Ordinario Collaboratore editoriale Accademia Il Chirone Ricerca Odontostomatologica Università degli Studi di Roma</p> <p>"Curare Curantes: il progetto di Sapienza per il benessere per gli operatori della salute"</p>	 <p>Sofia Tavella Psicologa e psicoterapeuta</p> <p>"La relazione terapeutica come antidoto allo stress lavoro correlato"</p>	 <p>Umberto Romeo Professore Associato di Psicologia Specialista Odontostomatologica Sapienza Università di Roma</p> <p>"Quanto e come è cambiata la prevenzione verso il carcinoma orale?"</p>	 <p>Antonio Pelliccia Economista e consulente di direzione per le strategie di impresa e per la gestione strategica delle risorse umane</p> <p>"Quali evoluzioni e mutamenti nel management odontoiatrico?"</p>
 <p>Mario Aimetti Specialista in Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo-Facciale</p> <p>"Correlazioni tra sindrome dismetabolica e parodontite. Il ruolo centrale dell'igienista dentale"</p>	 <p>Marco Croce Avvocato</p> <p>"La centralità della persona umana nell'ordinamento giuridico. La tutela della salute quale parte essenziale del diritto alla felicità"</p>	 <p>Gabriele Grosso Fisioterapista e ortodontista</p> <p>"Fumare e raccontare: mutamenti di un gesto. La comunicazione del processo di disassuefazione al paziente odontoiatrico"</p>	 <p>Annamaria Genovesi Dottorato in Scienze della Pedagogia Professoressa Ordinario Ricerca Odontostomatologica Università degli Studi di Roma Tor Vergata Prof. Ordinario 2003 Istituto Nazionale delle Scienze di Roma Tor Vergata Dottorato in Scienze e Tecniche di igiene dentale Università di Bologna Dottorato in Scienze e Tecniche di igiene dentale Università di Bologna Collaboratore di cura di perfezionamento per specialisti dentali presso la Santa Maria della Misericordia di Arezzo</p> <p>"L'innovazione in igiene dentale: esperienze e prospettive"</p>

Il Congresso si terrà presso NH Hotel Villa Carpegna in Roma





XXI CONGRESSO NAZIONALE SIOH

“La salute orale nel paziente fragile. Il rischio infettivo orale”

Elena Pozzani



Elena Pozzani

Specialista Ambulatoriale ULSS 9
SCALIGERA - Regione Veneto
Segretario Nazionale SIOH (Società
Italiana di Odontostomatologia per
Disabili-www.sioh.it)

Dal 7 al 9 ottobre 2021, si svolgerà presso le aule dell'Università degli Studi Padova, il **XXI Congresso Nazionale SIOH**. Il Congresso Nazionale della Società Italiana di Odontostomatologia per Disabili viene organizzato ogni 2 anni, quindi, la pandemia in atto, non ha causato variazioni rispetto alla programmazione consueta; il XX Congresso Nazionale SIOH si era, infatti, svolto alla fine di novembre 2019, proprio a ridosso della pandemia, mentre i primi casi di infezione da Covid-19 erano già presenti in molti continenti.

Il Congresso di Torino 2019 ha avuto per SIOH un grande significato scientifico, poiché è stato presentato il “Manuale di Odontoiatria Speciale SIOH”, edito da Edra, testo scritto a più mani, da più di 150 coautori, afferenti alle maggiori strutture pubbliche, che, nel nostro paese, si occupano di “odontoiatria speciale”

e questa pubblicazione è stata fonte di grande soddisfazione per il numero di copie vendute finora, seppur in un momento storico così particolare.

Presidenti del XXI Congresso Nazionale SIOH sono il Presidente SIOH, Dott. Marco Magi ed il Direttore della Clinica Odontoiatrica di Padova, Prof. Edoardo Stellini, da tempo ormai vicino a SIOH nell'opera di aggiornamento scientifico in materia di “odontoiatria speciale”.

Il Congresso si articolerà in 3 giornate scientifiche, che avranno ognuna una propria specificità; per iniziare, nel pomeriggio di giovedì 7 ottobre, si terrà il corso pre-congressuale dedicato alla **“Microbiologia del cavo orale: microbiota orale e microbioma. Il ruolo dell'odontoiatra”**. In questa sessione si alterneranno relatori di area medica e di area odontoiatrica, al fine di chiarire ai discenti le relazioni tra flora batterica orale, flora batterica gastro-intestinale e reattività del sistema immunitario, nonché il rapporto tra microbiota orale, gastro-intestinale e patologie sistemiche.

L'apertura ufficiale del Congresso avverrà venerdì 8 ottobre, alla presenza di personalità eccellenti del mondo accademico e della società..

La sessione scientifica sarà aperta dalla **“lectio magistralis”** del Professor Gastone Zanette, che illustrerà la storia dell'anestesiologia speciale odontostomatologica in Italia ed a Padova, sede universitaria che da sempre ha dedicato grande attenzione a questa materia. La prima sessione scientifica del venerdì sarà dedicata all'**“Odontoiatria nella complessità e comorbilità nel soggetto fragile”** e darà spazio alle due Scuole Universitarie Venete di Odontoiatria: Padova e Verona. Nel pomeriggio si parlerà, invece, di **“Approccio odontoiatrico chirurgico e protesico al paziente fragile”** e la giornata sarà chiusa dalla Cerimonia di nomina dei **“Soci Onorari SIOH”** e dall'Assemblea Soci SIOH, che procederà ad eleggere il nuovo Consiglio Direttivo SIOH, che sarà in carica nel triennio 2022-2024.

L'ultima giornata congressuale, sabato 9 ottobre, si articolerà in 3 eventi scientifici paralleli di pari valenza scientifica; nell'aula principale saranno protagonisti i soci SIOH, che ormai da più di un anno stanno lavorando nelle 23 **“Commissioni Scientifiche SIOH”** e che presenteranno, in forma di poster descritto in una breve comunicazione libera, il lavoro svolto dalla commissione, nonché i risultati della ricerca e gli eventuali futuri sviluppi. Nel contempo si svolgeranno, in sale attigue, la **sessione scientifica dedicata agli Igienisti Dentali** e la **sessione dedicata alle Assistenti di Studio Odontoiatrico (ASO)**.

Gli Igienisti Dentali dedicheranno la mattinata alla “Salute parodontale e salute generale nel soggetto fragile” (evento con ECM), mentre la sessione ASO approfondirà “La disinfezione e sanificazione dello studio odontoiatrico alla luce dell'esperienza Covid-19”, con il riconoscimento di 4 ore formative ASO.

Sia il Corso Precongressuale, che il Congresso SIOH saranno accreditati e si svolgeranno nel rispetto di tutte le normative in materia di prevenzione dell'infezione da Covid-19; potranno, inoltre, essere presen-



tati poster, ma in forma esclusivamente digitale, che saranno proiettati su apposito totem durante le giornate congressuali. Non mancheranno, però, i momenti conviviali e di condivisione degli aspetti clinici quotidiani di ogni odontoiatra, che si occupa di "odontoiatria speciale". Durante il Congresso, i Soci SIOH avranno anche la possibilità di confrontarsi con le Associazioni del terzo settore, con le quali da sempre SIOH collabora.

Questo XXI Congresso Nazionale SIOH vuole coinvolgere tutti i professionisti che si occupano di "odontoiatria speciale" nell'ambito delle strutture odontoiatriche pubbliche, ospedaliere e universitarie, ma anche i liberi professionisti, poiché sarà sempre più frequente per tutti gli odontoiatri confrontarsi con "pazienti fragili", non solo dal punto di vista fisico, ma anche psicologico. Per questo motivo SIOH ritiene fondamentale

che i giovani odontoiatri abbiano conoscenze approfondite in questa branca dell'odontoiatria "medica", in modo che la presa in carico del paziente possa essere fatta a 360°, considerando sia le patologie orali, ma anche la salute generale dell'individuo.

Il XXI Congresso Nazionale SIOH vuole approfondire le tematiche di salute orale nel paziente fragile, mettendola in relazione al controllo microbiologico orale e considerandola fattore determinante per la salute generale dell'individuo. Il coinvolgimento degli igienisti dentali e delle assistente alla poltrona (ASO) nel programma scientifico del congresso, riconosce a queste figure professionali la loro centralità nell'equipe dell'odontoiatria speciale; la loro partecipazione al lavoro in TEAM può essere efficace ed efficiente, solo se basata sulla conoscenza delle patologie di base del paziente e quindi, anche in futuro, SIOH promuoverà l'approfondimento scientifico per queste figure professionali.

Ogni ulteriore informazione può essere trovata sul sito www.sioh.it



XXI CONGRESSO NAZIONALE

SIOH
www.sioh.it

La salute orale nel paziente fragile. Il rischio infettivo orale

PADOVA
7/8/9 OTTOBRE 2021

Presidenti del Congresso
Marco Magi, Edoardo Stellini

Aule del Policlinico - Università degli Studi di Padova
Via Giustiniani, 2



14th International Meeting
Accademia Il Chirone

Accademia di Odontostomatologia e prevenzione odontostomatologica "Il Chirone"
Academy of dentistry and preventive dentistry "Il Chirone"

17-18
SETTEMBRE
2021

ROMA
NH Hotel Villa Carpegna
Via Pio IV, 6

PRESIDENTI DEL CONGRESSO
Antonella Polimeni
Ugo Covani

COORDINAMENTO SCIENTIFICO
Gianna Maria Nardi
Roberta Grassi

COMITATO SCIENTIFICO
Roberto Di Giorgio
Felice Roberto Grassi
Fabrizio Guerra
Livia Ottolenghi

Approccio integrato e personalizzato al paziente affetto da patologie gengivali non indotte da placca e tartaro

Felice Roberto Grassi, Gianna Maria Nardi, Roberta Grassi, Massimo Petrucci

In occasione del Congresso verrà presentato ufficialmente il primo testo della collana **Choose Wisely** alla presenza degli autori.



CHOOSE WISELY

Felice Roberto Grassi, Gianna Maria Nardi, Roberta Grassi, Massimo Petrucci

Approccio integrato e personalizzato al paziente affetto da patologie gengivali non indotte da placca e tartaro

Segreteria organizzativa

INFOMEDIX
ODONTOIATRIA

Infomedix Odontoiatria
Via dell'Industria 65 - 01100 Viterbo
0761.352133 | 347.2309050 | eventi@infomedix.it

Per prenotare la propria adesione al congresso:



Le professioni sanitarie nuovamente protagoniste: i valori della Costituzione etica sono la concreta risposta della Fno tsrm e pstrp al Piano nazionale di ripresa e resilienza



Avv. Laila Perciballi

Referente per le relazioni con la cittadinanza e la promozione dei valori dell'Ordine per la FNO TSRM PST
Coordinatrice Progetto "Costituzione etica"

Coordinatrice Progetto "revisione dei 19 codici deontologici alla luce dei valori della Costituzione etica"

Componente Commissione responsabilità professionale in sanità del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma

Laila Perciballi

Appena lo scorso 3 Luglio, sulle note dell'Inno di Mameli "fratelli di Italia", è stata celebrata la Costituzione etica della Federazione che, attraverso la cultura dei valori, ha visto le professioni sanitarie protagoniste del cambiamento nella cornice romana dell'Auditorium Antonianum. Alla presenza del Ministro della Salute Roberto Speranza, e di innumerevoli personalità della politica, delle istituzioni e della sanità, è stata presentata la Costituzione etica (https://www.tsrm.org/index.php/presentazione_costituzione_etica/) della Federazione nazionale Ordini dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione che dopo un percorso durato due anni è giunta alla sua tappa conclusiva. Preziosi sono stati gli interventi della Presidente Teresa Calandra, del Past President Alessandro Beux, del Consigliere Antonio Cerchiaro, delegato etica e deontologia che hanno aperto e moderato i lavori della giornata.

La Costituzione etica rappresenta la realizzazione di un sogno che vede le 19 professioni sanitarie riunite sotto l'unica bandiera di valori per la visione di una sanità sentita da tutti, con senso di responsabilità e solidarietà, come un'unica entità.

Abbiamo ascoltato le parole del Ministro Roberto Speranza che ha invitato ogni persona a trasformare la crisi in opportunità, sottolineando che non ci si può più permettere di sbagliare. Opportunità che questa volta possono essere cavalcate grazie alle risorse economiche messe a disposizione del Pnrr, 20 miliardi di euro. Abbiamo una costituzione innovativa che tiene conto di tutti gli obiettivi del pnrr, ma anche dell'agenda 2030.

Sono state ricordate le parole di Papa Francesco "peggio di questa crisi, c'è solo il ri-

schio di sprecarla" e la Costituzione etica è la dimostrazione che le 19 professioni sanitarie non l'hanno sprecata.

La Federazione ha risposto alla pandemia con un cammino di valori ponendo attenzione a tutti i temi ed i dilemmi che, di giorno in giorno, si manifestavano e si manifestano con la crisi pandemica ed economica. La Commissione ha avuto la visione ed ha guardato alla pandemia come opportunità di osservare tutte le mancanze della nostra sanità e della società; difatti, le sofferenze, i dolori, i lutti, i dilemmi etici e bioetici che quotidianamente, venivano affrontati sono stati raccolti nella nostra Costituzione. Ebbene, per chi imparerà a leggerla, la Costituzione etica non ha sprecato nulla di questa crisi, facendo tesoro di ogni esperienza vissuta e/o narrata dagli organi di informazione.

Il progetto denominato "Etica, deontologia e responsabilità professionale quali comune codice denominatore" è nato nel maggio 2019 e sono profondamente grata al Presidente Alessandro Beux, che ha creduto in me, ed alla neo-eletta Presidente Teresa Calandra, che ha rinnovato la sua fiducia e ha confermato il mio ruolo, all'interno della Federazione, di Coordinatore del progetto e di Referente per le relazioni con la cittadinanza e la promozione dei valori della FNO TSRM e PSTRP. Sin dall'inizio del suo cammino, la Commissione, costituita a luglio 2019 da 21 componenti effettivi e 21 componenti supplenti indicati dalle associazioni maggiormente rappresentative che, all'epoca, vicariavano le Commissioni di albo nazionali elette solo nell'autunno dell'anno dopo, si è data il compito di individuare elementi valoriali trasversali. Ebbene, nell'ambito del 1° Congresso nazionale della FNO TSRM e PSTRP di Rimini dell'Ottobre 2019, sulla base del risultato

della "caccia al decalogo" lanciata all'interno della "casa comune", è stata presentata la prima cornice valoriale individuata nelle seguenti parole chiave: 1. Persona 2. Salute 3. Responsabilità 4. Relazione 5. Informazione 6. Competenza 7. Consenso 8. Multiprofessione 9. Privacy 10. Equità. A pochi mesi dall'inizio dei lavori, quando la Costituzione etica portava i suoi valori in un tour di incontri in presenza nelle varie città di Italia (Bologna, Firenze, Torino, Roma, Rimini, Montecatini Terme, Pisa), la crisi da Covid-19 ha fermato il viaggio ma al contempo ha donato un insieme di sentimenti ed energie irripetibili, contribuendo a dare un'impennata incredibile ai gruppi di lavoro che ogni giorno si sono incontrati on line. Durante la pandemia, la Commissione ha preso ancora più coscienza dell'importanza del proprio ruolo e del profondo significato del cammino intrapreso e, coltivando quotidianamente il rispetto e la cooperazione inter-professionale e multiprofessionale, ha inteso affermare la "centralità della persona" ed il diritto alla "salute", anche attraverso la "sicurezza delle cure".

A febbraio 2021, la Costituzione è stata approvata dalla commissione etica e poi sottoposta a pubblica consultazione sul sito della Federazione: per 20 giorni sono state raccolte diverse osservazioni. L'approvazione del Consiglio nazionale e la successiva presentazione con il Ministro della Salute, Roberto Speranza, lo scorso 3 luglio hanno quindi segnato la consacrazione ufficiale. Il documento ha connotazioni innovative perché "tiene presente il diritto all'accesso alla rete per eliminare il divario tecnologico" ed ha posto particolare attenzione alle competenze digitali ed alla salute ambientale. Si pone attenzione a tutto e, senza poter essere esaustivi e rinviando a quanto scritto nella Costituzione etica, si parla di centralità della persona (intesa come individuo, persona assistita, professionista sanitario, persona di riferimento), di educazione, di prevenzione e precauzione, di informazione e relazione, di consenso e privacy, di cura, di ambiente, di digitale, di responsabilità, solidarietà, equità.

Nella giornata di celebrazione della Costituzione etica è stata più volte ribadita, dalla Presidente Teresa Calandra e da tutte le personalità intervenute, "la rilevanza dell'integrazione e della collaborazione leale e

coordinata con i colleghi di tutte le professioni per far fronte ai bisogni di salute della persona e della comunità e dell'ambiente" e che il cambiamento della sanità e della società si realizza con il coinvolgimento di tutte le 30 professioni, di cui 19 afferenti alla Federazione, in linea con l'art. 34 della Costituzione etica.

Con il laboratorio permanente della Federazione - che ho l'onore e l'opportunità di coordinare, insieme con Antonio Cerchiaro, Consigliere nazionale delegato all'etica ed alla deontologia, unitamente ad dott. Massimo Burgio - si vuole sottolineare come la tecnologia sia uno strumento fenomenale, da modulare con una guida umanizzata, attraverso percorsi formativi di educazione al concetto di cura della persona, delle comunità, dell'ambiente. Esistono diversi livelli di vulnerabilità e fragilità, molti dei quali sono stati esplicitati dall'invisibile virus, e la sanità deve captare queste molteplicità. Bisogna stare attenti alla salute ambientale, anche attraverso l'uso delle tecnologie, ed aver cura non solo delle persone assistite, ma anche delle loro persone di riferimento (caregivers) e degli stessi professionisti sanitari, troppo caricati da questa emergenza protrattasi sine die. La prossimità, la domiciliarità, la territorialità sono la strada indicata per dare risposte vere ai bisogni di salute. E' necessario sburocratizzare, usare la tecnologia per semplificare i percorsi di accesso ai servizi. Per fare

ciò è indispensabile educare le persone assistite, le persone di riferimento, i professionisti sanitari e tutti gli stakeholders all'uso delle tecnologie. Ciò consentirà di restituire effettività ai principi fondamentali di Universalismo, Uguaglianza e Solidarietà e di garantire il pari diritto di <<ogni persona di accedere, anche con l'uso delle tecnologie digitali, al servizio sanitario nazionale, comunque organizzato e articolato sul territorio.>>

Insomma, la Federazione, con la conclusione dell'iter di definizione della Costituzione etica, ha realizzato la prima parte del proprio ambizioso progetto. Ora fatta "la Costituzione etica", parafrasando Massimo D'Azeglio, bisogna "fare i professionisti sanitari, le persone, le Istituzioni" e, dunque, educare ai valori della Costituzione etica con competenza, convinzione e dedizione tenendo sempre viva la fiamma della passione affinché la scintilla possa accendersi in ogni studente che, sin dall'Università, abbia in mente di dedicare la propria vita alla cura.

Come più volte ribadito dalla Presidente Teresa Calandra, e dai moderatori della giornata Alessandro Beux e Antonio Cerchiaro -, siamo entusiasti del cammino e, grazie alla campagna di educazione e relazione, condivisione e partecipazione, che abbiamo messo in campo e continuerà in parallelo a quella di revisione dei codici deontologici, ci auguriamo che un giorno non troppo lontano la Costituzione etica della Federazione venga adottata da tutte le 30 professioni della sanità, come auspicato dallo stesso Ministro Speranza e dalle altre istituzioni presenti. Valori in cui si riconoscano tutti, destinati a non rimanere sulla carta ma ad essere vissuti nella pratica quotidiana.

È stata una esperienza di straordinaria aggregazione, di confronto tra le diverse realtà e sensibilità professionali e di appagante scambio di idee sotto il profilo giuridico, scientifico e tecnico professionale, ma ancor di più personale. Nel corso di questi 2 anni, abbiamo avuto, ancora una volta, conferma che lavorare insieme accresce ciascuno di noi.

E così possiamo davvero dire che le 19 professioni sanitarie hanno sognato insieme, lavorato alacremente, anche sofferto per portare avanti i propri valori durante la pandemia, e oggi dato che abbiamo sognato e lottato insieme, il nostro sogno è diventato realtà.



Dott.ssa Caterina Di Marco
Presidente Commissione Cda nazionale Igienisti Dentali

Componenti della Cda Nazionale ID





14th International Meeting Accademia Il Chirone

Accademia di Odontostomatologia e prevenzione
odontostomatologica "Il Chirone"
Academy of dentistry and preventive dentistry "Il Chirone"

17-18
SETTEMBRE
2021

ROMA
NH Hotel Villa Carpegna
Via Pio IV, 6



PRESIDENTI DEL CONGRESSO
Antonella Polimeni
Ugo Covani

COORDINAMENTO SCIENTIFICO
Gianna Maria Nardi
Roberta Grassi

COMITATO SCIENTIFICO
Roberto Di Giorgio
Felice Roberto Grassi
Fabrizio Guerra
Livia Ottolenghi

Momento interattivo sensoriale

La platea dei partecipanti all'evento sarà coinvolta in un momento interattivo. Una serie di sequenze dinamiche respiratorie e posturali, tratte dalla pratica dello yoga e selezionate specificamente per il sostegno del professionista in una situazione di emergenza e stress.

Per prenotare la propria
adesione al congresso:



Esperienza di benessere
per la platea: trovare lo
spazio, addestrare il respiro
e coltivare la pazienza



Margherita Peruzzo



STAY
TUNED

PROBLEM SOLVING *in* *dentistry*

DENTAL COMMUNITY 2021

DENTALCOMMUNITY 2021
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA
CNA SNO Lombardia
Associazione Nazionale Odontoiatri



www.dentalcommunity.it

2 OTTOBRE 2021 Orario 14.00 - 17.00

WEBINAR



Carissimi tutti, innanzitutto FINALMENTE BENTROVATI!

Siamo tornati in questo travagliato 2021 avendo dovuto obbligo di annullare il tradizionale Congresso Dental Community 2020 proprio al limite dell'inizio del dramma pandemico italiano e mondiale, ma ... "siamo tornati"!

Il 2021 non ci vedrà fermi, inermi e sbigottiti, seppur ancora timorosi e spaventati ma non domi e scoraggiati, come 12 mesi fa!

Il Congresso 2021, che potremmo dire giunto alla 12 edizione "bis" ("bis" non per non dire

- scaramanticamente - 13 ma perché il 12° lo abbiamo programmato e annunciato ma non svolto) è stato da noi organizzato, nel rispetto delle attuali normative, per poterlo svolgere da remoto.

Nell'ottica di mantenere inalterato il concetto di coinvolgere tutto il team odontoiatrico, abbiamo pensato a due incontri da tre ore ciascuno che si svilupperanno nelle giornate di sabato 17 Aprile e sabato 2 Ottobre e vedranno riunite sia le figure dell'Odontoiatria che dell'Igienista per relazioni di comune interesse.

Le ASO saranno invece coinvolte in una giornata di aggiornamento il 22 Maggio per coprire parte dell'aggiornamento obbligatorio di 10 ore previsto per legge da tale figura. A concludere, che dirvi se non... "Vi aspettiamo"?

Sempre numerosi come gli anni passati e con un piacere diverso (saperci davanti ad un monitor e non in presenza purtroppo), ma felici di essere di nuovo insieme! A presto!

www.dentalcommunity.it



I RIUNITI ODONTOIATRICI



CHE PARLANO LA TUA LINGUA



UN GRAZIE DI CUORE AI NOSTRI CLIENTI CHE CI HANNO MESSO LA FACCIA!



- > Riuniti che durano una vita
- > Alta qualità a costo sostenibile
- > Sempre vicini al cliente
- > Perfezionamento continuo
- > 100% made in Italy

guarda i video



LIFELONG DENTAL UNITS

www.vitali.com

La più grande Azienda di Marketing e Management del Settore Dentale

Riccardo Lucietti, Presidente e Fondatore di Ideandum, ci racconta la più grande Azienda in Italia di Marketing e Management per lo Studio Dentistico e l'Azienda del Settore Dentale.



Riccardo Lucietti

Presidente e Fondatore di Ideandum

“L'unica cosa che ti separa dal diventare un eroe del Settore Dentale è la tua consapevolezza!”

“Nel 2013 **siamo stati i primi** a ideare strumenti e strategie di sviluppo per gli Studi Odontoiatrici e le Aziende del Settore Dentale, con un approccio guidato dall'esperienza concreta, dall'ascolto e dalla lettura dei dati. Questo ci consente di offrire ai nostri clienti soluzioni che portino valore con strategie di **Marketing e Management** personalizzate, rafforzate da partnership per affrontare ogni giorno le sfide con strategie innovative. I nostri servizi di Marketing e Management sono **verticalizzati nel settore** e coprono a 360° tutte le necessità dello Studio Dentistico e dell'Azienda Dentale: dalle realizzazioni grafiche al Web Design, dal Web Marketing alla Digital Transformation, dalla formazione alle soluzioni CRM. Uno dei nostri **valori aggiunti** è sicuramente il nostro approccio: non ci limitiamo a dirti cosa fare, lo facciamo assieme a te.”

“Siamo stati i primi ad avere avuto il coraggio di farlo”



“Ideandum **nasce da un'esigenza** di mercato. Negli anni '90 essere un Professionista in Odontoiatria significava avere un'importante fonte di reddito e un futuro assicurato: **oggi non è più così!** Per primi nel 2013 abbiamo offerto strategie a supporto di **Dentisti e Aziende del Settore Dentale**. Nel nostro percorso abbiamo incontrato molti ostacoli e, per nostra natura, ad ogni ostacolo ab-

- I** INNOVATORI | ci sono sempre più soluzioni che problemi
- D** DETERMINATI | siamo orientati all'obiettivo
- E** ESPERTI | ci siamo già passati un milione di volte
- A** AMBIZIOSI | non ci fanno paura le sfide
- N** NATIVI DIGITALI | il tuo ponte per il mondo futuro
- D** DATA DRIVEN | senza i numeri esistono solo le opinioni
- U** UNICI | siamo stati i primi ad avere il coraggio di farlo
- M** MAGHI | siamo quelli che fanno accadere le cose

biamo contrapposto una pronta soluzione. Basti pensare all'avvento delle catene dentali low cost, al turismo dentale, alla Legge Boldi, al COVID-19!”

“Chi siamo? Lo dice il nome!”

“Sono passati **più di 8 anni** dalla nascita di Ideandum. In tutto questo tempo abbiamo sempre tenuto fede alla nostra mission: quella di essere un innovativo ponte di comunicazione tra il Paziente, il Professionista e l'Azienda.

Abbiamo sempre innovato, ogni giorno, ma senza mai il bisogno di cambiare nome: questo perché abbiamo sempre voluto metterci la faccia, perché la nostra vera forza sono le Persone che lavorano

tutti i giorni in modo verticalizzato e appassionato.

Questo è unito al nostro approccio a 360° nel settore Dentale: dall'Odontoiatra all'Azienda del Settore Dentale, **dal Marketing al Management**. Credo siano proprio questi gli aspetti che più ci differenziano dai competitor.”

“In Ideandum il nostro approccio è basato sull'**osservazione analitica** e attenta.

Le nostre strategie e idee sono basate su solide conoscenze che nascono dall'osservazione del mondo e delle dinamiche del Settore Dentale.

Siamo **un team di 65 Persone** giovani, dinamiche e orientate all'obiettivo... solo 2 anni fa eravamo 18!

Le nostre previsioni trovano sempre riscon-



826 Clienti seguiti in tutta Italia

41,245 Nuovi Contatti generati

65 Collaboratori qualificati

8 Anni nel Settore Dentale

20 Corsi di formazione extra-clinica

ideandum®



Armida Parigi
Managing Director
di Ideandum Academy

Fabio Fusai
CEO
di Ideandum

Riccardo Lucietti
Presidente e Fondatore
di Ideandum

Alessandro Zanella
CFO
di Ideandum

tro nella conoscenza e nell'analisi dei dati che il mondo moderno ci può offrire tramite gestionali e strumenti di Marketing."

"Ci vediamo a Expodental Meeting 2021

con i nostri **Workshop** di Marketing e Management Odontoiatrico! Avremo l'occasione di approfondire assieme a Odontoiatri e Ospiti d'eccezione tematiche quali il Controllo di Gestione, come farsi scegliere dai Pazienti, la Gestione delle Risorse Umane, il Personal Branding, la Customer Experience e il Percorso del Paziente, il Web Marketing, la Dental Business Intelligence, la Digital Transformation per lo Studio Odontoiatrico e le Aziende del Settore Dentale e molto altro ancora."

"Vuoi scoprire come scegliere i workshop più adatti? Ti guidiamo noi nella scelta

Sappiamo bene quanto scegliere un corso formativo o un Workshop in un contesto

come Expodental Meeting non sia semplice. Di fronte ad una così vasta scelta a volte può capitare di partecipare a corsi non del tutto in linea con le aspettative o le necessità.

Noi di Ideandum sappiamo bene quanto il tempo sia una risorsa importante e proprio per questo vogliamo valorizzarlo. **La buona notizia** è che possiamo aiutarti a scegliere il corso più adatto alle tue esigenze. Il nostro consiglio è quello di **iscriverti ai Corsi tramite il codice QR** che trovi qui di seguito: verrai successivamente contattato dalle nostre Senior Business Consultant Erica ed Elena. Partendo da un'analisi gratuita saranno poi in grado di guidarti verso l'attività formativa più utile e in linea con le tue reali necessità.

Perché lo facciamo? Perché da sempre il **nostro obiettivo** è quello di farti comprendere quanto **puoi ancora migliorare** e offrirti un **supporto concreto** per farlo!

Proprio per questo, scansionando il codice QR che trovi di seguito e iscrivendoti gratuitamente ai nostri workshop, riceverai anche un **contenuto formativo gratuito** settimanale: sono sicuro che sarà di grande ispirazione per la tua attività."

Ci vediamo presto... ovviamente a Rimini



Scopri tutti i Corsi di Ideandum a Expodental Meeting 2021, ottieni un'analisi gratuita e ricevi un contenuto formativo gratuito settimanale

www.ideandum.com
info@ideandum.com



Implantologia guidata “chiavi in mano”

Ne parliamo con Fabio Ansuini, CEO Dentecom

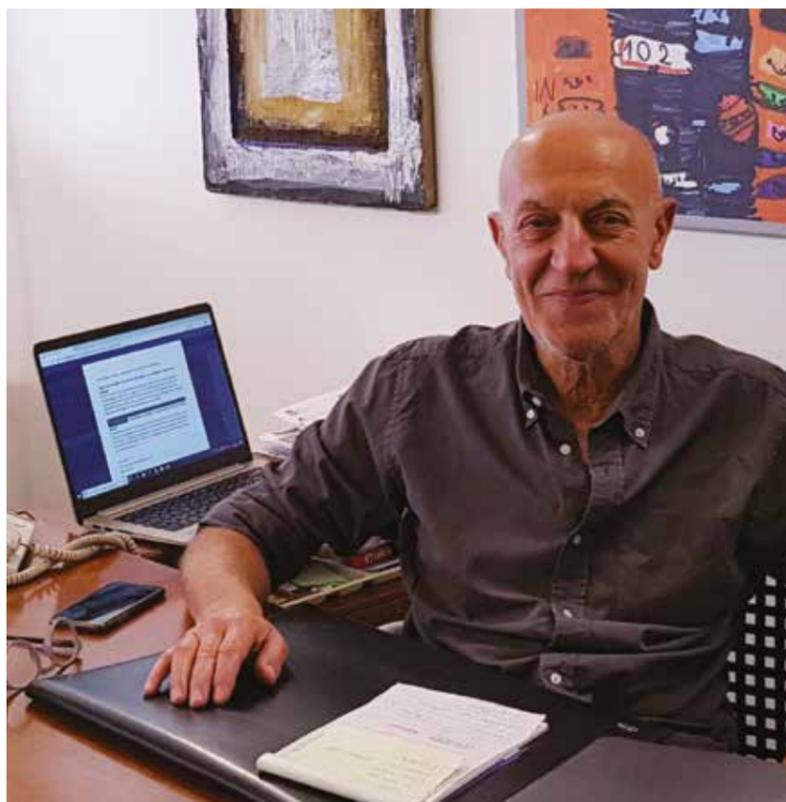
Dentecom è impegnata, sin dal 2008, nell'implantologia guidata con un centro di pianificazione e laboratorio di assistenza in loco, sul territorio di Roma e Lazio. Fino ad allora le case implantari più importanti offrivano l'implantologia guidata totalmente in remoto, l'elaborazione dei dati e la costruzione della dima chirurgica avveniva all'estero, per poi essere spedita in Italia.

Nel tempo la tecnologia si è velocemente evoluta e con essa la diffusione di questa tecnica. La Dentecom oggi offre il servizio “chiavi in mano”!

Come funziona? Lo studio dentistico contatta il Centro di pianificazione Dentecom sul territorio, dall'esame della TAC o Cone Beam del paziente si effettua l'elaborazione software in tandem con il medico chirurgo. Approvato il preventivo, si procede alla realizzazione di una dima chirurgica dedicata e viene concesso, in comodato d'uso, sia il kit chirurgico, che gli impianti con relativa protesica.

Questa soluzione risulta essere determinante sia dal punto di vista pratico che economico, quindi non impegnativa per lo studio odontoiatrico.

Decisamente la formula vincente per avvicinare tutti i professionisti alla chirurgia guidata!



Fabio Ansuini

Profilo aziendale

La Dentecom è ormai da anni presente nel panorama implantologico nazionale con varie piattaforme implantari. Esperienza e affidabilità del Fornitore sono gli elementi principali, insieme alla qualità del prodotto, per portare nello studio odontoiatrico qualità, funzionalità ed estetica e, di conseguenza, salute e benessere per il paziente. La nostra consulenza personalizzata su Roma e Lazio accompagna il professionista ad una scelta calibrata del prodotto, in un mercato sovrappollato e spesso confuso.

Abbiamo, inoltre, una vasta gamma di protesica compatibile con la maggior parte delle produzioni implantari.

Dentecom S.r.l.

Via Francesco Saverio Sprovieri, 35
00152 Roma

Tel +39 06 58330870

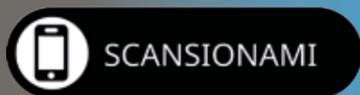
dentecom.srl@gmail.com

ideandum®

Ci vediamo a **Expodental Meeting 2021**
con i nostri Workshop di **Marketing & Management Odontoiatrico**.



SCOPRI I WORKSHOP PIÙ ADATTI A TE:



WEB MARKETING • PERSONAL BRANDING • MARKETING & MANAGEMENT
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE • ACQUISIRE PAZIENTI PEDODONTICI
PATIENT EXPERIENCE • DENTAL BUSINESS INTELLIGENCE



Siamo partner di UNIDI

DEXTRA NEWS

Prodotti e servizi per l'odontotecnica e l'odontoiatria.

Tutto ciò che abbiamo realizzato nei nostri primi dieci anni

Amiche e amici,

Gruppo Dextra compie 10 anni! E diciamo ci la verità: è un compleanno significativo quanto simbolico, una cifra tonda che ci spinge a fare il punto della situazione, a riflettere sulla nostra storia ed evoluzione, il nostro passato, per trovare nuovi stimoli, prospettive e idee attorno a cui articolare le nostre aspettative e ambizioni, il nostro futuro.

E per questo abbiamo deciso di festeggiare i primi 10 anni di questo fantastico gruppo con un magazine, ma anche un raccoglitore, ma anche uno spazio comune dove tutti possano avere l'occasione di immergersi nel nostro mondo: sia chi ci conosce già, per trovarci tanti dei nostri progetti e delle nostre collaborazioni, sia chi soltanto oggi fa la nostra conoscenza, e che potrà rendersi conto in prima persona delle possibilità offerte dalla nostra gamma di prodotti, servizi e soluzioni su misura.

Perché questi primi 10 anni, da una parte, sono la conclusione di un ciclo che ha visto Gruppo Dextra crescere fino a rappresentare una realtà inedita, unica nel suo genere: un network di laboratori

sparsi su tutto il territorio nazionale, uniti dalla comune aspirazione a progettare e realizzare servizi e prodotti d'avanguardia. Dall'altra, siamo convinti che questi primi 10 anni insieme non siano in fondo nient'altro che un preludio alle innovazioni e alle opportunità che Gruppo Dextra intende ritagliarsi nel mercato di domani.

Sicuramente a oggi Gruppo Dextra ha generato una crescita verticale sia nelle aziende coinvolte sia nella nostra clientela, tanto negli studi mono-professionali quanto nelle strutture odontoiatriche più complesse, grazie a una strategia di ampio respiro basata sul confronto continuo e la passione condivisa. Una missione in cui Gruppo Dextra è affiancata costantemente da un team multidisciplinare di consulenti ed esperti in ricerca e sviluppo, logistica, comunicazione, marketing e altre discipline ormai indispensabili per muoversi tra le sfide del panorama contemporaneo.

È da questa attenzione rigorosa che sono nati progetti



Prima partecipazione ad un evento di taratura internazionale per Gruppo Dextra: XXIV Congresso SIDO presso la Fortezza Da Basso a Firenze, Ottobre 2012, occasione in cui i Dott. ri Casali, Dalessandri, Isaza Penco e Velo, in qualità di opinion leader di Arc Angel, hanno presentato la sistemica tramite brevi workshop.



di grande successo e prodotti dalla caratura rivoluzionaria. Ci riferiamo in particolar modo ad Arc Angel, la cui popolarità è cresciuta in modo tale da poter parlare oggi come l'allineatore made in Italy con cui migliaia di pazienti sorridono, nata ed evoluta in laboratori ad alta specializzazione ortodontica, con forte vocazione al digitale, non esasperata ma possibile e predicibile. Un

trionfo basato sulla qualità e supportato da una filiera che dalla produzione alla distribuzione ha saputo reggere i massimi standard del mercato.

Con grande lungimiranza, Gruppo Dextra è stato tra i primi a investire su dispositivi per la cura dei disturbi del sonno, che spesso e purtroppo rappresentano l'imprinting della nostra vita moderna, frenetica ed emotivamente ansiogena. Grazie al marchio Sonnair a oggi abbiamo formato centinaia di professionisti, anche grazie al sostegno di opinion



Rimini, 1 e 2 luglio 2016, prima occasione di approfondimento accreditato sulla tematica dei disturbi del sonno di Gruppo Dextra, che ha visto la partecipazione di oltre 200 ospiti con un tavolo di professionisti di altissimo livello internazionale, tra cui il Dott. Keith Thornton, ideatore dei dispositivi TAP™.

leader come il Prof. Thornton e il Prof. Teranova, e realizzato dispositivi di grande impatto per il benessere dei pazienti, come il Dream TAP™, l'unico a fregiarsi dei certificati di tutti i Paesi, compresa l'esigentissima FDA statunitense.

Non solo: stiamo per inaugurare una nuova e innovativa sistemica di elastomeri individuali, raccolti sotto il brand Uniko: fabbricati grazie a un workflow completamente digitale, si candidano a divenire lo strumento ideale per favorire il recupero delle dismorfosi ortopediche e ripristinare il pieno equilibrio cranio-cervico-mandibolare.

Insomma: abbiamo tanto da raccontare, tanto da realizzare, tanto da immaginare. E continueremo a farlo tanto nei nostri laboratori tanto sulle pagine di questo magazine: se vorrete essere nostri compagni di viaggio, saremo felici e orgogliosi di coinvolgerci in questa avventura, affinché diventi ancora di più il nostro percorso condiviso, la nostra comune passione.

Perciò restate sintonizzati.

A presto!

L'intervista è stata realizzata da:
Gruppo Dextra S.r.l.
segreteria@gruppodextra.it
T. 059 7111422



Numerose sono state le occasioni di formazione e aggiornamento sia scientifico che tecnico organizzate in questi dieci anni; nella foto uno degli appuntamenti del percorso Scuola d'Impresa per l'approfondimento di temi utili allo sviluppo strategico del laboratorio odontotecnico.



Il 30 novembre e 1 dicembre 2018, a Ferrara nelle prestigiose sale del Castello Estense, si è tenuto il Congresso Think it, make it Digital, accreditato ECM, che ha accolto oltre 150 partecipanti da tutto il mondo con la partecipazione scientifica di professionisti internazionali con grande esperienza nella sfera del digitale.3



Rimini, luglio 2019: Congresso accreditato ECM organizzato da Gruppo Dextra che prontamente cerca di rispondere in modo attivo e puntuale alle crescenti esigenze del mercato dentale in continua evoluzione. La presenza di oltre 200 partecipanti ha confermato l'apprezzamento del lavoro svolto e delle iniziative proposte.

DEXTRA POINT

LOMBARDIA

BERGAMO - GORLE Via Roma, 67
T. 035 293418
MILANO - ABBiateGRASSO Via Omboni, 7
T. 02 94964044
MILANO - CANEGRATE Via Resegone, 6
T. 0331 405743
VARESE - Via Friuli, 8/a
T. 0332 335672
VARESE - GALLARATE Via Ferraris Galileo, 15
T. 0331 785855

LIGURIA

IMPERIA - DIANO MARINA Via Diano Castello, 13
T. 0183 495849

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA - Via del Lavoro, 37
T. 051 495446
BOLOGNA - CASALECCHIO DI RENO Via Parini, 3
T. 051 6166814
FERRARA - Via M. Tassini, 4
T. 0532 742255
MODENA - Via Indipendenza, 5
T. 059 285219
PARMA - Viale della Villetta, 15
T. 0521 233469
RIMINI - Via Circonvallazione Occidentale, 80
T. 0541 785120

FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE - TRICESIMO Via Roma, 279
T. 0432 852008

VENETO

TREVISO - Viale Gian Giacomo Felissent, 68
T. 0422 420673
VERONA - Via Gorizia,1/C
T. 0422 420673
VICENZA - Via G. Lanza, 80
T. 045 8203626

MARCHE

ANCONA - Via Delle Palombari, 57/F
T. 071 890012
FERMO - PORTO SAN GIORGIO Via C. Pavese, 41
T. 0734 674991

TOSCANA

LUCCA - VIAREGGIO Via Nazario Sauro, 56/A
T. 0584 961727

UMBRIA

PERUGIA - UMBERTIDE Via Largo Enrico Caruso, 3
T. 075 9302444
TERNI - Via XX Settembre, 24/A
T. 074 4275252

LAZIO

ROMA - FIANO ROMANO Via Rosario Livatino 1
T. 0765 484030
ROMA - Via Della Piramide Cestia, 1
T. 06 57301868
ROMA - Via A. Checchi, 35
T. 06 86898994
VITERBO - GROTTI DI CASTRO Via Cordelli Scossa, 83
T. 0763 797102

SARDEGNA

Servita da:
ROMA - Via Paolo Braccini, 24
T. 06 5071962

La ricerca a supporto dello **SPECIALISTA**

CURASEPT® BIOSMALTO

**Il tuo alleato nel trattamento
e nella prevenzione della CARIE,
ABRASIONE E EROSIONE.**

7

ANNI DI RICERCA

3

**BREVETTI
INTERNAZIONALI**

24

STUDI E CASI CLINICI

Uno studio* effettuato presso l'Università degli Studi di Milano, Laboratorio di Microbiologia Orale e Biomateriali, IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi, Clinica Odontoiatrica, ha dimostrato che il dentifricio Biosmalto Carie Abrasione & Erosione è l'unico che ha mostrato un'attività di tipo biomimetico in grado di promuovere la remineralizzazione delle superfici dentarie, con la formazione ex-novo di cristalli di idrossiapatite. È stata provata la formazione di microcristalli di S-HAp, dall'aspetto regolare e compatto, che seguono la stessa organizzazione e direzione dei prismi di smalto naturali già presenti. Questa maggiore biomimetività dimostrata è probabilmente legata ai benefici di Magnesio e Stronzio, assenti nelle altre formulazioni testate.

CURASEPT BIOSMALTO. L'EVIDENZA È SCIENTIFICA.

* Biomimetic toothpastes and mousses for enamel remineralization.
AUTORI: Ionescu Ac., Izzo D., Pulcini MG., Dian A., Brambilla E. Università degli Studi di Milano, Laboratorio di Microbiologia Orale e Biomateriali, IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi, Clinica Odontoiatrica. Collegio dei Docenti, Napoli. 2019. Codice Poster MAT05. Journal of Osseointegration 2019





Il Microbioma orale

Dott.ssa Marta Mazur



Dott.ssa Marta Mazur

DDS, PhD, Orthodontist

La quantità di batteri (4×10^{13}) che colonizza ogni essere umano è all'incirca la stessa delle cellule umane (3×10^{13}). Complessivamente, i geni del microbioma umano superano il genoma umano di un fattore superiore a 100, quindi i genomi del microbiota, definiti collettivamente come il "microbioma umano", forniscono tratti che gli esseri umani non si sono evoluti da soli. Pertanto, gli esseri umani possono essere considerati come "super-organismi" con i trilioni di microrganismi associati.

Il microbioma orale umano è la seconda microflora umana più frequentemente studiata, dopo il microbioma intestinale, e sono state identificate circa 600 specie batteriche. Complessivamente, ad oggi, il 53% delle specie non è stato ancora identificato e il 35% rimane non sottoposto a coltura.

Il microbioma orale stabile a lungo termine è il risultato del microbiota che sopravvive alle perturbazioni fisiche e chimiche quotidiane, dovute all'assunzione di cibo, alle misure di igiene personale e a diversi fattori caratterizzanti lo stile di vita come il fumo, l'abuso di cibi e alcool, l'uso di farmaci, la presenza di patologie sistemiche e non ultimo la mancanza di una adeguata igiene orale. Alla luce delle nuove evidenze scientifiche, lentamente sta tramontando l'idea, che pochi microorganismi patogeni possano essere la causa di malattie orali come la gengivite, la parodontite e la carie. Infatti, studi sul microbioma intestinale hanno mostrato come la deplezione della ricchezza della



composizione del microbioma stesso, possa essere fattore prognostico di malattia locale o sistemica, anche su base autoimmune, come, per contro, che il mantenimento della salute sia caratterizzata da una diversità batterica più ampia.

Il microbioma orale materno e neonatale: la ricerca

In questo contesto è nata la revisione sistematica qui presentata: "Modelli di sviluppo del microbioma orale neonatale e fattori materni correlati. La mela cade vicino all'albero?". Lo scopo dello studio era di analizzare in modo completo ed esaustivo

le evidenze scientifiche sulla relazione tra il microbioma orale della madre, le modalità di parto e di alimentazione e la formazione del microbioma orale del neonato. Importante è sottolineare che il recente rapporto europeo "The European Perinatal Health Report" evidenzia come la salute della madre e del bambino sono indicatori della salute della società.

Il microbioma orale che si forma a partire dalla nascita diventa stabile a circa 2-3 anni di età e caratterizzerà la vita adulta dell'individuo, e la sua salute orale. I primi mille giorni di vita, che includono anche il periodo gestazionale, sono quindi un periodo importantissimo per la formazione della salute in età adulta. Le molte ricerche che sono condotte mostreranno presto, come ci aspettiamo che sia, quali possano essere le radici di patologie come la parodontite, la carie e la gengivite e il ruolo di modulazione ricoperto dal microbioma orale.

Le conclusioni della revisione sistematica sono che il tipo di parto (cesareo o naturale), l'esposizione materna a disinfettanti e antibiotici durante il parto, la salute materna classificata come sovrappeso e diabete mellito gestazionale, sono correlati ai cambiamenti nella formazione del primo microbioma orale neonatale. Poiché non esistono prove relative all'impatto della dieta materna e della salute orale materna sull'inizializzazione e sullo sviluppo del microbioma orale neonatale precoce, sono necessari ulteriori studi per approfondire la conoscenza e la comprensione dell'argomento e sviluppare strategie preventive e terapeutiche di supporto alle donne in gravidanza.

SAVE THE DATE

Per iscriversi al
14th International Meeting Accademia Il Chirone 2021
accedi e registrati alla pagina:
www.accademialchirone.it



Gianna Maria Nardi

Dott.ssa in Igiene dentale
Presidente ADASIO
Coordinatore scientifico
Accademia Il Chirone
Ricerca Universitaria Confermato -
Sapienza Università di Roma



Michela Antonioni

Dott.ssa in Igiene Dentale
Socio ordinario ATASIO
Tutor clinico CIBD Polo B Università
Sapienza di Roma



Marta Mazur

DDS PhD Ortodontista
Sapienza Università di Roma

"Formazione del microbioma nei primi 1000 giorni di vita: relazioni tra microbioma materno, modalità di parto e allattamento"

Segreteria organizzativa



Per prenotare la propria adesione al congresso:



Per approfondire l'argomento e leggere la ricerca vi invitiamo a cliccare sul link:
<https://www.mdpi.com/1660-4601/18/11/5569>

AtasioLab: una crescita continua

Matteo Castaldi

L'accademia Tecnologie Avanzate nelle Scienze di Igiene Orale continua il suo percorso di formazione e crescita costante. Dopo il III Congresso Nazionale e il simposio al 28° Collegio dei Docenti i laboratori di ricerca AtasioLab hanno intrapreso una serie di attività scientifiche con l'obiettivo di sviluppare protocolli personalizzati e innovativi in base sia all'evidenza presente in letteratura che all'esperienza clinica. L'evoluzione in termini di personalizzazione del trattamento sta portando a sviluppare protocolli operativi sempre più specifici per ogni tipologia di paziente. Il III Congresso Nazionale "Tailor Made e management del paziente implantare tra scienza, coscienza e fantascienza" ha posto l'attenzione sui pazienti implantari, andando a valutare ogni aspetto coinvolto nella loro gestione, scegliendo il piano terapeutico più adatto in base alle esigenze cliniche e psicologiche di ogni persona. È stato un successo per partecipazione attiva di oltre 700 collegati che per 2 giorni hanno interagito con gli autorevoli relatori.

Al 28° Collegio dei Docenti Universitari di Discipline Odontostomatologiche 2021 "L'odontoiatria per la salute in salute", l'Accademia ATASIO ha organizzato il suo 3° Simposio "La gestione della salute orale nel Paziente Special Needs". Il messaggio che l'ATASIO porta avanti è quello di considerare ogni persona speciale, con le fragilità che contraddistinguono ogni individuo rendendolo unico ed irripetibile e sono stati espressi protocolli personalizzati con tecnologie innovative che agevolano la pratica clinica.

I Laboratori dell'ATASIO hanno continuato la loro attività sia in ambito di



ricerca che in ambito divulgativo, proponendo appuntamenti online di approfondimento dove la presidente il pres.te prof. ssa Gianna Maria Nardi e i soci ordinari referenti agli AtasioLab, hanno condiviso informazioni e competenze utili nella pratica clinica. Sono state trattate tematiche importanti come probiotici, stili di vita, fotografia, e questi laboratori sono tutt'ora impegnati in progetti che a breve saranno ultimati. Sono in fase di sviluppo numerosi lavori scientifici con protocolli operativi

aggiornati, utilizzabili da chi vuole fare della propria professione un'occasione di crescita professionale e personale.

ATASIO ha anche dato l'opportunità a tutti gli Igienisti Dentali e Odontoiatri di seguire giornate organizzate con professionisti autorevoli di fama nazionale e internazionale, dove sono state trattate in maniera esaustiva tematiche riguardanti lo smalto e l'ipersensibilità.

Tutti i laboratori sono attivi con pubblicazioni su riviste del settore dove vengono divulgati lavori che i membri appartenenti agli AtasioLab svolgono regolarmente.

Un altro progetto che ATASIO ha patrocinato con entusiasmo è il "Biosmalto Contest 2022". L'accademia ha patrocinato l'evento che ha come obiettivo quello di condividere esperienze cliniche dei professionisti, al termine del quale i tre lavori più meritevoli verranno pubblicati sulla Rivista Italiana Igiene Dentale.

Seguendo i canali social dell'Accademia è possibile rimanere aggiornati sulle attività. I laboratori sono a disposizione di tutti i soci ATASIO, sia per farne parte attivamente che per ricevere informazioni e competenze efficaci per aggiornare e migliorare i protocolli operativi di prevenzione.



Dott. Matteo Castaldi

Coordinatore ATASIO LAB

Iscriverti ad A. T. A. S. I. O. conviene
Ecco come fare



Iscriverti ad Atasio è semplice, basta andare sul sito dell'Accademia, www.atasio.it, cliccare sulla voce "iscriviti" in alto a destra e scaricare il modulo d'iscrizione, compilarlo ed inviarlo unitamente alla ricevuta del bonifico alla segreteria Atasio: segreteria@atasio.it

APPROFONDIMENTO CON L'ESPERTO | 



Il paziente con diabete e parodontite: una dimensione integrata

Segui l'intervista in live streaming su Facebook
10 giugno 2021
ore 19:30



Dr.ssa
Isabella Fabiani



Prof.ssa
Gianna Maria Nardi

ATASIO LAB - special needs
Accademia Tecnologie Avanzate nelle Scienze di Igiene Orale

SUNSTAR
educational

In collaborazione con
dennocare

Accademia
Tecnologie Avanzate
nelle Scienze di Igiene Orale

**ATASIO
YOUNG**

Remineralizzazione dello smalto dentale

Il fenomeno della demineralizzazione dello smalto è sempre più frequentemente riscontrato nella pratica clinica con conseguenti fenomeni di ipersensibilità e aumentata porosità dello smalto con alto rischio di formazione del processo carioso.

L'igienista dentale, professionista attivo nella prevenzione odontoiatrica, deve conoscere le tecnologie innovative per erogare protocolli operativi di remineralizzazione dedicati.



Prof.ssa Gianna Maria Nardi
Ricercatore Università di Roma
Sapienza
Pres.te ATASIO

Lo smalto dei denti è una tipologia di tessuto mineralizzato assolutamente unico, caratterizzato da eccezionali proprietà strutturali e meccaniche. Lo smalto è un tessuto eccezionalmente duro, acellulare con un contenuto minerale pari al 96% in forma di cristalli di Idrossiapatite di calcio. Lo strato più esterno dello smalto, si affaccia direttamente all'ambiente orale e ha necessità di mantenersi costantemente in equilibrio dinamico con la fase acquosa, ovvero con i fluidi orali.

Le proprietà fisico-chimiche uniche dello smalto sono dovute al suo alto contenuto di Idrossiapatite, alla disposizione parallela di singoli cristalli di apatite allungati in prismi di smalto e all'allineamento intrecciato di prismi perpendicolari.

Queste tre caratteristiche si traducono in un materiale di grande durezza e resilienza fisica. La rigenerazione o la "fabbricazione" dello smalto da novo e la sua potenziale implementazione clinica futura, rimangono un compito arduo.

Negli organismi biologici, lo smalto viene prodotto una sola volta, prima dell'eruzione del dente e la capacità di formare nuovo smalto in ogni singolo organo dentale si perde per sempre, una volta che il dente è completamente eruttato. Le elevate concentrazioni di ioni e le "drammatiche" variazioni di pH coinvolti nell'amelogenesi iniziale, rappresentano uno ostacolo negli approcci basati sulle cellule verso la rigenerazione dei denti. Al di sotto di un pH 5.5 circa, l'idrossiapatite inizia a dissolversi, si osserva pertanto un processo di demineralizzazione a carico del tessuto. La fonte dell'acidità è solitamente esogena, ed è rappresentata dai prodotti

del metabolismo delle specie batteriche cariogene. La saliva, ricca di ioni di calcio e fosfato, svolge un'azione tampone. Andando ad influenzare il pH della bocca, innalzandolo al di sopra del valore 5,5, e veicolando ioni Calcio, Fosfato, Fluoro (ed altri ioni, quali Magnesio e Stronzio, in concentrazioni più esigue) sono state messe a punto delle metodiche che permettono di invertire il processo di demineralizzazione dello smalto, portando il sistema verso un processo di "remineralizzazione".

QUALI LIVELLI DI ATTENZIONE DA OSSERVARE CLINICAMENTE?

Intercettare precocemente l'indice di rischio al processo carioso è fondamentale per preparare protocolli operativi personalizzati che permettano di preservare i tessuti dentali in salute ed evitare, nel caso di lesioni iniziali come le white spots, la degenerazione della lesione.

Nella fase intercettiva è utile l'uso di test salivari utili per valutare la qualità e la quantità della saliva, importante ele-

mento per la sua funzione protettiva dei tessuti dento-parodontali ed il controllo del pH salivare, spesso condizionato da scorretti stili di vita alimentari. Vanno attenzionati gli stili di vita di igiene orale domiciliare con efficacia del controllo del biofilm batterico meccanico attraverso lo spazzolamento efficace, in modo da disorganizzare i batteri ed evitare la produzione di acidi. È opportuno, inoltre, sollecitare l'uso di collutori e dentifrici che contengano composti fluorati. Il fluoro è in grado di legarsi allo smalto diventando più resistente al pH acido, quindi ideale per l'azione protettiva dello smalto).

Altro livello di attenzione al momento dell'intercettazione degli indici di rischio alle lesioni dello smalto è la presenza di patologie sistemiche quali:

- il reflusso gastroesofageo
- disturbi del comportamento alimentare
- xerostomia

Se al momento dell'approccio motivazionale il paziente riferisce di praticare sport agonistici o sport amatoriali, l'operatore dovrà indagare sull'uso di soft drinks o energy drinks, bevande ad alto potenziale erosivo che può agire sulla demineralizzazione dentale al pari delle bevande contenenti zuccheri e che di conseguenza provocano un abbassamento del pH con alto rischio di demineralizzazione.

Altro rischio da non sottovalutare sono le diete fai da te, come ad es. bere ad inizio giornata acqua e limone.

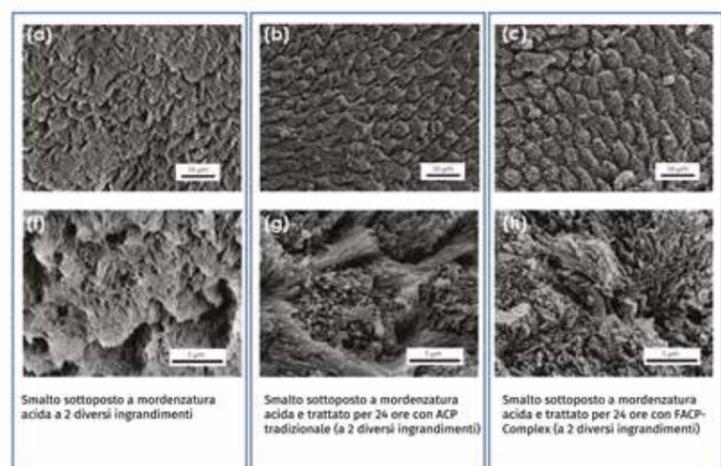
I difetti delle lesioni dello smalto sono condizioni in costante aumento tra la popolazione mondiale.

Le lesioni dello smalto possono essere suddivise in difetti qualitativi e quantita-



Dott.ssa Francesca De Giorgi
Igienista dentale
Master specialistico Università di Roma Sapienza "Gestione della salute orale nel paziente special needs"
Socio ordinario ATASIO

SEM observations of enamel mineralization. SEM micrographs of (a,f) demineralized enamel and demineralized enamel treated with (b,g) ACP-4, (c,h) FACP-h4, (d,i) at two different magnifications.



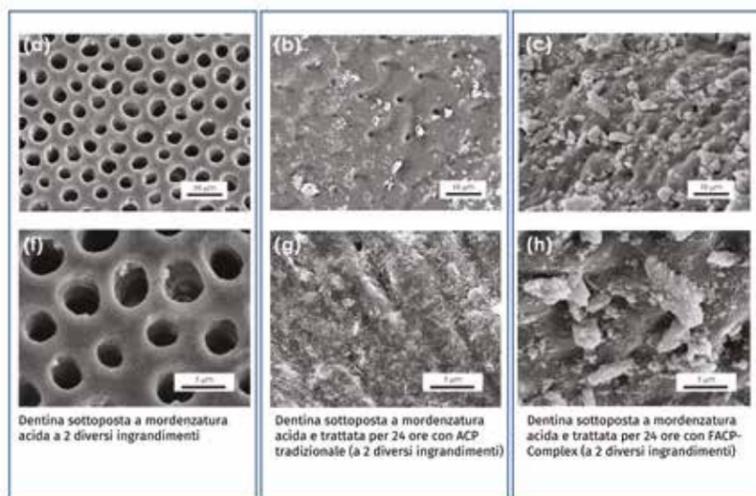
Smalto sottoposto a mordenzatura acida a 2 diversi ingrandimenti

Smalto sottoposto a mordenzatura acida e trattato per 24 ore con ACP tradizionale (a 2 diversi ingrandimenti)

Smalto sottoposto a mordenzatura acida e trattato per 24 ore con FACP-Complex (a 2 diversi ingrandimenti)

Iaffico, M., Degli Esposti, L., Ramirez-Rodriguez, G.B. et al. Fluoride-doped amorphous calcium phosphate nanoparticles as a promising biomimetic material for dental remineralization. *Sci Rep* 8, 17016 (2018). <https://doi.org/10.1038/s41598-018-35258-x>

SEM observations of dentin remineralization. SEM micrographs of (a,f) demineralized dentin and demineralized dentin treated with (b,g) ACP-4, (c,h) FACP-h4, at two different magnifications



Iafisco, M., Degli Esposti, L., Ramirez-Rodriguez, G.B. et al. Fluoride-doped amorphous calcium phosphate nanoparticles as a promising biomimetic material for dental remineralization. *Sci Rep* 8, 17016 (2018). <https://doi.org/10.1038/s41598-018-35258-9>

tivi. Per difetti quantitativi si intendono quelli in cui è presente una mancanza di smalto, apprezzabile su solchi, fossette, depressioni o zone sulla superficie della corona come nel caso della ipoplasia, che si manifesta attraverso un'assenza di tessuto.

I difetti qualitativi sono invece quei difetti in cui lo spessore dello smalto risulta normale ma la durezza è insufficiente, parleremo quindi di ipomineralizzazione: white spot, brown spot, fluorosi, MIH, lesioni traumatiche e lesioni post ortodontiche.

Smalto e dentina non sono in grado di autoripararsi, pertanto il piano terapeutico per la salute dello smalto deve prevedere interventi clinici che consentano il ripristino della naturale struttura dello smalto.

L'approccio clinico ideale deve prevedere protocolli personalizzati di remineralizzazione, con la scelta di tecnologie che permettano

trattamenti non invasivi professionali e che siano altamente ergonomici in modo da permettere di erogare il trattamento professionale e il trattamento domiciliare remineralizzante delle lesioni in maniera agevole per il paziente, che diventa parte attiva della terapia.

UNA TECNOLOGIA ERGONOMICA:

F-ACP COMPLEX: È una tecnologia bioispirata costituita da nanoparticelle di Calcio Fosfato Amorfo (ACP) arricchite con Fluoro e Carbonato e rivestite esternamente da uno strato Citrato.

Il Calcio Fosfato Amorfo (ACP) è un materiale non cristallino altamente reattivo che si converte rapidamente in idrossia-

patite: in natura è il precursore di smalto e dentina.

La formulazione, sotto forma di Mousse, è priva di acqua libera per evitare che la fase amorfa si inattivi cristallizzando. A contatto con l'ambiente orale, in particolare con la saliva, si ha la dissoluzione immediata della particella di F-ACP COMPLEX e il conseguente rilascio rapido degli ioni attivi selettivamente a livello delle lesioni di smalto e dentina, dove agiscono formando una nuova fase minerale più resistente di quella naturale (remineralizzazione).

BIO-ACTIVE COMPLEX+HAF: È una tecnologia biomimetica costituita da una miscela di idrossiapatiti:

BIO-ACTIVE COMPLEX è un'idrossiapatite parzialmente sostituita con Magnesio, Stronzio e Carbonato, coniugata con chitosano. L'affinità del Chitosano con lo smalto facilita il rilascio degli ioni attivi direttamente sulle superfici dentali HAF è un'idrossiapatite parzialmente sostituita con Fluoro.

Le due sostanze funzionali contenute sia in dentifrici che collutori inducono una nuova fase minerale più resistente agli attacchi degli acidi e agli insulti meccanici.

PIANO DI TRATTAMENTO (tre Appuntamenti)

1. Terapia professionale: Approccio motivazionale a corretti stili di vita, compilazione cartella clinica e cartella parodontale, archiviazione fotografica, igiene orale professionale, applicazione mousse azione d'urto Biosmalto carie abrasione & erosione (5 minuti) Terapia domiciliare: Dentifricio Biosmalto carie abrasione & erosione e Mousse azione d'urto carie abrasione & erosione utilizzando 2 volte al giorno per due settimane (per 5 minuti ogni utilizzo, senza risciacquo per l'ora successiva).
2. Controllo a 2 settimane, rivalutazione, motivazione, controllo, foto, applicazione Biosmalto Mousse azione d'urto

carie abrasione & erosione. Consigliato di continuare, con Dentifricio e Mousse azione d'urto Biosmalto carie abrasione & erosione per altre 6 settimane.

3. Controllo a 2 mesi (paziente con una buona compliance) rivalutazione, motivazione, controllo, foto, applicazione mousse Biosmalto azione d'urto carie abrasione & erosione e concordare piano di trattamento.

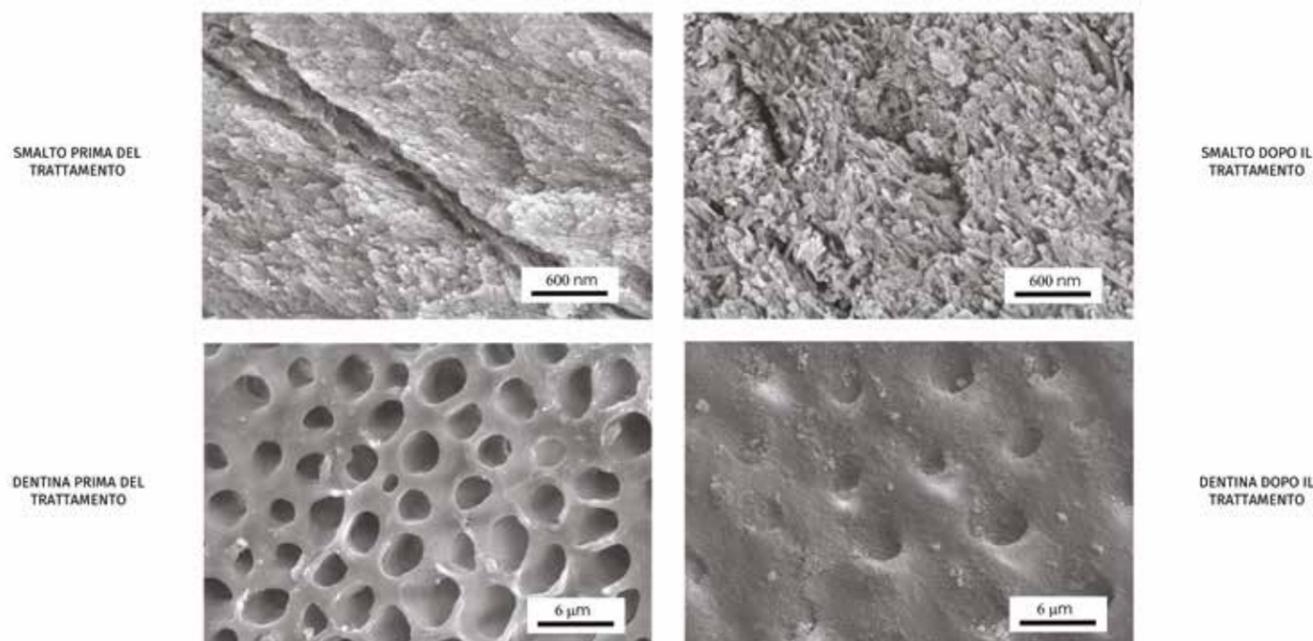
TRATTAMENTO SBIANCANTE

1. Biosmalto mousse denti sensibili e dentifricio e collutorio Biosmalto denti sensibili, 2 volte al giorno senza sciacquare, iniziando 2 settimane prima della consegna delle mascherine da sbiancamento.
2. Applicazione di vernice di fluoro 22600 ppm sulle recessione gengivali e consegna delle mascherine da sbiancamento con gel al perossido di carboamide 16% con nitrato di potassio da utilizzarsi 1 volta al giorno per 3 ore, prima di coricarsi per 5 gg.

VANTAGGI

- La tecnologia Biosmalto propone 2 linee dedicate al trattamento professionale e domiciliare per il controllo della demineralizzazione. La Mousse rinforza e remineralizza grazie alla liberazione massiva di ioni calcio e fluoro sulle lesioni dello smalto. L'utilizzo sinergico e prolungato di collutorio, dentifricio e spazzolino aiuta a proteggere i tessuti duri nel tempo da qualunque causa di demineralizzazione.
- Biosmalto carie abrasione & erosione è uno strumento dedicato al controllo delle demineralizzazioni e una linea completa che risponde alle esigenze specifiche delle diverse fasce di età.
- Biosmalto denti sensibili determina un abbattimento rapido e drastico della sensibilità dentinale, sigilla i tubuli dentinali responsabili della sensibilità. Rappresenta, quindi, un eccellente ausilio per i professionisti per erogare protocolli operativi efficaci ed ergonomici dedicati alla sensibilità anche dopo terapia parodontale non chirurgica e trattamenti di cosmesi dentale.
- Le sostanze funzionali di Biosmalto interagiscono con lo smalto e la dentina promuovendo e la remineralizzazione.
- La tecnologia FACP-COMPLEX Remineralizza rapidamente smalto e dentina anche se fortemente demineralizzati.
- La tecnologia BIO-ACTIVE COMPLEX+HAF aiuta a proteggere il paziente dalle recidive inibendo la proliferazione della placca anche sui materiali odontoiatrici dopo trattamenti conservativi e protesici.

Caratterizzazione chimico-fisica del dentifricio "Curasept Biosmalto Carie Abrasione & Erosione" e valutazione in vitro della sua attività remineralizzante e di occlusione dei tubuli dentinali.



AUTORE: Degli Esposti L, Iafisco M. - Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto di Scienza e Tecnologia dei Materiali Ceramici.

Ozonoterapia: efficacia dei protocolli operativi con olio d'oliva ozonizzato

L'ozono è una delle molecole più comuni in natura e diversi sono gli studi che hanno dimostrato come l'utilizzo dell'ozono possa essere utile per curare una vasta gamma di patologie, grazie alle sue proprietà decontaminanti e di azione antiossidante nell'organismo.



Dott. Andrea Castaldo

ATASIO YOUNG
Studente CDS Igiene dentale
Univerità Sapienza Roma
Polo B Cassino

Oltre a un suo uso nella terapia del dolore, per le patologie cerebrovascolari e neurodegenerative, per quelle del tratto digestivo e nelle malattie arteriose, l'ozono è sfruttato anche per combattere le patologie oro-dentali efficace grazie alle sue proprietà disinfettanti e antibatteriche. Il suo utilizzo contrasta l'azione dei batteri patogeni, prevenendo la carie e l'infiammazione gengivale. Si rivela un valido aiuto nella guarigione delle ferite chirurgiche, in quanto garantisce contemporaneamente un effetto protettivo e biostimolante per i tessuti dell'area interessata.

L'ozono è un potente germicida e lo è tramite meccanismi aspecifici, rivelandosi pertanto efficace anche su ceppi resistenti agli antibiotici.

L'azione antimicrobica è data dal fatto che questo gas è in grado di danneggiare la membrana citoplasmatica delle cellule batteriche, grazie alla liberazione di un ossigeno singoletto, ed è in grado di indurre modificazioni alle strutture intracellulari, a causa degli effetti ossidanti secondari. L'interesse in ambito medico dell'ozono (dermatologia, ortopedia e odontoiatria), negli ultimi decenni, è legato non solo alle sue proprietà disinfettanti, ma anche alle sue proprietà anti-ossidanti, anti-infiammatorie, analgesiche e bio-stimolanti. Infatti è stata dimostrata la sua efficacia nel favorire la rigenerazione tissutale dovuta alla liberazione di ossigeno nei tessuti.

Questi promettenti vantaggi dell'ozono hanno reso possibile lo sviluppo di protocolli operativi innovativi e hanno stimolato un crescente interesse nella produzione di letteratura scientifica.

Dal punto di vista farmacodinamico, l'ozono ha il massimo della sua efficacia a basse concentrazioni e con la sua azione ossidante, stimola l'attivazione degli antiossidanti endogeni e la produzione di interleuchine e leucotrieni, con conseguente effetto anti-infiammatorio, modulando la risposta immunitaria dei tessuti circostanti. Si ha quindi una riduzione dello stress ossidativo cellulare e questo favorisce i processi rigenerativi tissutali ed il miglioramento della microcircolazione sanguigna locale. Inoltre, l'ozono svolgendo un'azione modulante sull'infiammazione e sulle sostanze biologicamente attive come le interleuchine, i leucotrieni e le

prostaglandine, contribuisce alla riduzione di edema e dolore.

Sicuramente le capacità bio-stimolanti e immunomodulanti dell'ozono sono particolarmente importanti per i pazienti con patologie croniche o che soffrono di disordini metabolici o immunologici e per i pazienti sottoposti a terapie con i bifosfonati. Viene utilizzato anche prima di interventi di chirurgia implantare, sia per le proprietà antimicrobiche che per quelle biostimolanti. Un aspetto fondamentale dell'ozonoterapia è la frequenza di utilizzo. L'ozono rientra nelle terapie definite "pro-attive", ovvero finalizzate al mantenimento della salute, non attaccando direttamente i batteri patogeni o altre cause di malattia, ma potenziando i mezzi di difesa dell'organismo. In quest'ottica, l'ozonoterapia è un'ottima opzione terapeutica per il mantenimento dell'igiene orale domiciliare perché aiuta a mantenere l'equilibrio di un sistema delicato, ma resiliente, che è il microbioma orale.

Le principali proprietà dell'ozono, utili ai fini terapeutici sono:

- decontaminanti,
- biostimolanti,
- antiflogistiche,
- immunomodulanti,
- antipossico.

Tali principi rendono chiaramente l'idea di quanti e quali possano essere gli impieghi terapeutici dell'ozonoterapia, in quali situazioni fisiopatologiche tale principio possa essere utilizzato apportando benefici. In Odontoiatria è indicato l'uso per i siti parodontali e perimplantari in fase infiammatoria, tessuti post chirurgici, manifestazioni erpetiche o aftosiche, manifestazioni mucose di patologie sistemiche, prevenzione e cura delle demineralizzazioni dello smalto, trattamenti endodontici. Con range terapeutici così ampi, possiamo certamente dire che l'ozono è una terapia di tipo Proattivo, volto quindi ad ottimizzare i meccanismi fisiologici di ripristino della salute e del mantenimento di questa nel medio-lungo termine. Interferisce con la disbiosi batterica (condizione di disequilibrio fondamentale nell'istaurarsi di patologie infiammatorie croniche) favorendo

il ripristino dell'eubiosi (equilibrio) e quindi della salute.

Per anni in igiene orale e in odontoiatria è stato utilizzato il perossido di idrogeno (H₂O₂) per ridurre la carica batterica di anaerobi nelle tasche parodontali: gli effetti di questa sostanza sono tutt'ora discussi in letteratura. Probabilmente i risultati di questo agente disinfettante nella terapia parodontale sono poco evidenziabili, perché l'effetto è ridotto nel tempo e perché è difficile controllare la dose efficace di acqua ossigenata che agisce nella tasca. Il razionale biologico è dalla parte del perossido di idrogeno, perché è una sostanza che viene prodotta anche da alcuni batteri del microbiota orale, che competono naturalmente contro l'aumento del numero di batteri anaerobici, ma l'effetto clinico rimane dubbio. Anche in questo caso l'ozono ha portato al clinico una soluzione: se usato a basse dosi, riesce a mimare l'attività competitiva del microbioma orale, fungendo da carrier per l'ossigeno e quindi, in ambiente acquoso, svolgendo un'attività antibatterica simile all'acqua ossigenata.

Secondo questo nuovo filone terapeutico, l'interesse non è più volto alla mera eliminazione del patogeno per raggiungere l'asepsi; bensì, modificare e modulare l'ambiente come meccanismo di ottenimento e mantenimento della salute.

La causa principale della malattia parodontale e di altre affezioni flogistiche del cavo orale, è legata alla presenza di microrganismi patogeni, rappresentati soprattutto da colonie batteriche. La microflora patogena sarebbe in grado di colonizzare attivamente aree più o meno anfrattuose e primariamente lesionate e organizzarsi (per esempio nella placca batterica) in modo tale da confutare l'azione dei diversi farmaci e delle tradizionali terapie eziologiche. È possibile che l'O₃ svolga un ruolo terapeutico positivo, contribuendo a ossidare le noxae patologiche responsabili della malattia parodontale stessa. Questo significa che con l'ossigeno-ozonoterapia non riportiamo i tessuti parodontali ad una condizione anatomica e funzionale normale, ma possiamo certamente contrastare un processo flogistico cronico che, di fatto, rappre-

**ATASIO
YOUNG**





senta la causa della perdita di supporto parodontale profondo.

Nel paziente parodontopatico si rileva che frequentemente la flora autoctona risulta qualitativamente diversa rispetto a un soggetto sano. Nel soggetto affetto da malattia parodontale più o meno avanzata si ha un viraggio qualitativo verso una flora di tipo anaerobico con la presenza prevalente di batteri gram negativi. Gli effetti locali dell'O₃ sarebbero principalmente riferibili a una serie di reazioni e meccanismi che determinano la lisi batterica. Da una parte, si viene a verificare un aumento della concentrazione libera di O₂ all'interno delle tasche parodontali, determinando un micro-ambiente altamente sfavorevole e deleterio per la sopravvivenza dei batteri gram negativi e anaerobi, dall'altra, la liberazione di specie reattive dell'O₂ sarebbe in grado di intaccare le componenti lipidiche della membrana batterica determinando, di conseguenza, una lisi batterica immediata.

Grazie a un aumento della microcircolazione locale avremo una miglior ossigenazione dei tessuti, una risposta vasale allo stimolo infiammatorio aumentata. Ne deriva, di conseguenza, un netto miglioramento dell'attività immunitaria cellulo-mediata e delle attività delle cellule polimorfonucleate. Anche

le capacità antiossidanti dell'ozonoterapia, attraverso un incremento del GSH (glutathione), possono favorire i processi di guarigione della malattia parodontale. Alcuni studi hanno evidenziato una diminuzione delle capacità antiossidanti a causa di una deplezione di GSH sulla superficie delle cellule dell'epitelio gengivale, soprattutto in corso di parodontopatie croniche. La fisiologica concentrazione di GSH nel solco gengivale rappresenta infatti un'importante difesa antiossidante e antinfiammatoria, alla pari delle molecole che costituiscono il fluido crevicolare.

Un interessante studio microbiologico giapponese (Fukui 2014) ha valutato l'azione di gel ozonizzati su una varietà di specie microbiche, con particolare riguardo per quelle parodontali. Gli effetti antimicrobici si confermano per batteri aerobi e anaerobi, gram positivi e negativi (leggermente di più su questi ultimi), con un'efficacia che segue la crescita della concentrazione e sembrerebbe quindi

favorire il gel rispetto ad altre soluzioni. Questo stesso lavoro ha valutato l'utilizzo dell'acqua ozonizzata (4 mg/L), come alternativa o adiuvante agli antisettici tradizionalmente impiegati nella terapia causale parodontale, ammettendo la necessità di implementare le evidenze sulla tematica, ma fornendo indicazioni promettenti.

La terapia parodontale non chirurgica costituisce il trattamento di base delle parodontiti e prevede la strumentazione meccanica, sopra e sottogengivale, delle superfici radicolari. Solitamente, in associazione alla terapia meccanica, si ricorre all'ausilio di sostanze decontaminanti applicate localmente al fine di mantenere elevati i livelli di igiene orale; si è giunti alla conclusione di considerare la clorexidina come la molecola più diffusamente prescritta in odontoiatria. Infatti, grazie al suo spettro di azione molto ampio, comprendente anche lieviti e virus, e soprattutto per la sua elevata sostanzialità è considerata il gold-standard fra gli agenti chimici antiplacca. Ma è altrettanto noto che la clorexidina può causare desquamazione della mucosa, alterata guarigione delle ferite, l'attaccamento dei fibroblasti alla superficie dei denti, pigmentazioni e sensazioni di alterazione del gusto.

Obiettivo di ogni trattamento è l'arresto della malattia e il mantenimento della salute orale, della sua funzione, dell'estetica del sorriso con trattamenti minimamente invasivi e il comfort per il paziente. Il mantenimento è, indubbiamente, la fase della terapia di prevenzione più difficoltosa, poiché il paziente deve prendere coscienza di un suo impegno a collabo-

rare in modo continuo con procedure di igiene orale domiciliare e professionale. Il successo della terapia dipende quindi anche dalla comprensione del paziente dell'importanza delle procedure del mantenimento. Monitorare i cambiamenti educativi e il comportamento è importante quanto monitorare i segni clinici di salute e malattia, sia per la salute del parodonto che per i denti. I protocolli operativi devono essere necessariamente personalizzati a seconda dell'indice di rischio che il paziente presenta.

Studi recenti evidenziano che il collutorio a base di olio di oliva ozonizzato ialozon Blu (GEMAVIP), possa essere un valido composto antisettico, frutto di una combinazione di principi naturali come acido ialuronico, vitamina E, aloe vera e bicarbonato di sodio, che grazie alle loro proprietà, permettono efficacia nel controllo del biofilm batterico ed un uso quotidiano senza alterare i tessuti del cavo orale, evitando la formazione di antiestetische discromie e agevolando le normali abitudini di igiene orale domiciliare dei pazienti in modo da permettere un mantenimento ideale.

Di elevata importanza scientifica è uno studio che ha valutato per la prima volta i livelli di metalloproteinasi (MMP-8) in pazienti parodontali sottoposti a terapia parodontale non chirurgica con l'ausilio di collutori a base di olio d'oliva ozonizzato ed un gruppo controllo senza implementazione di ozono terapia domiciliare che ha dimostrato che gli indici parodontali sono migliorati sia nello studio che nel gruppo di controllo, ma trattamento parodontale non chirurgico coadiuvato all'uso di olio ozonizzato ha portato a una riduzione significativa e più rapida delle concentrazioni di MMP-8 nella saliva nei pazienti con parodontite. Nardi, G.M.; Cesarano, F.; Papa, G.; Chiavistelli, L.; Ardan, R.; Jedlinski, M.; Mazur, M.; Grassi, R.; Grassi, F.R. Evaluation of Salivary Matrix Metalloproteinase (MMP-8) in Periodontal Patients Undergoing Non-Surgical Periodontal Therapy and Mouthwash Based on Ozonated Olive Oil: A Randomized Clinical Trial. Int. J. Environ. Res. Public Health 2020, 17, 6619.

Molti studi sono stati focalizzati sull'attività antimicrobica, infatti l'O₃ si è dimostrato notevolmente efficace sotto forma di gas contro i Gram positivi e, soprattutto, Gram negativi quali *Porphyromonas endodontalis* e *Porphyromonas gingivalis*.

È interessante anche osservare uno studio in vitro intento a valutare per la prima volta l'effetto antibatterico di collutori a base di olio ozonizzato nei confronti di uno dei principali agenti eziologici della carie dentale: lo *Streptococcus mutans*.

Mouthwash based on Ozonated Olive Oil in Caries Prevention: a Preliminary In-Vitro Study

Gianna Maria Nardi 1, Sara Fais 2, Cinzia Casu 2,3, Marta Mazur 1*, Roberto Di Giorgio 1, Roberta Grassi 4, Felice Roberto Grassi 5 and Germano Orrù 2,6

In conclusione questo studio ha mostrato l'attività antibatterica e anti-biofilm contro *S. mutans* di due formulati con olio di oliva ozonizzato. Lo studio, inoltre, ha evidenziato la sicurezza di questi collutori per l'uso quotidiano, sebbene siano necessari ulteriori dati sulla loro efficacia.

Pertanto, l'olio di oliva, come singolo ingrediente, può essere utile per promuovere la salute orale sia nella profilassi della carie dentale che nella parodontite. L'utilizzo dell'ozonoterapia potrebbe es-

sere considerata un ottimo ausilio clinico e terapeutico per la salute del cavo orale.

L'ozonoterapia è più vantaggiosa rispetto alle convenzionali modalità terapeutiche essendo mini-invasiva e consentendo un approccio conservativo. Il trattamento di pazienti con ozonoterapia può ridurre il tempo di trattamento per i pazienti in terapia parodontale, i tempi di guarigione per i pazienti sottoposti a chirurgia e per coloro che assumono bifosfonati. Il trattamento è indolore e non presenta rilevanti effetti collaterali. Questo nuovo approccio, dunque, unito alle tecnologie oggi a disposizione, permetterà al professionista di disporre dell'ozonoterapia per modulare il microbioma, ridurre l'infiammazione e lo stress ossidativo e migliora-

re la salute orale in diverse categorie di pazienti.

Bibliografia:

Brauner, A. *Periodontology: New Methods. Ozone Sci. Eng.* 1992, 14, 165-176.
Menabde, G.T.; Natroshvili, N.D.; Natroshvili, T.D. *Ozonotherapy for the treatment of periodontitis. Georgian Med. News* 2006, 134, 43-46.
Ingman, T.; Tervahartiala, T.; Ding, Y.; Tschesche, H.; Haerian, A.; Kinane, D.F.; Kontinen, Y.T.; Sorsa, T. *Matrix metalloproteinases and their inhibitors in gingival crevicular fluid and saliva of periodontitis patients. J. Clin. Periodontol.* 1996, 23, 1127-1132.
Pozo, P.; Valenzuela, M.A.; Melej, C.; Zaldivar, M.; Puente, J.; Martinez, B.; Gamonal, J. *Longitudinal analysis of metalloproteinases, tissue inhibitors of metalloproteinases and clinical parameters in gingival crevicular fluid from periodontitis-affected patients. J. Periodontol. Res.* 2005, 40, 199-207.
Forssten, S.D.; Björklund, M.; Ouwehand, A.C.S. *mutans, Caries and Simulation Models. Nutrients* 2010, 2, 290-298.
Almaz, M.E.; Sönmez, I.S. *Ozone therapy in the management and prevention of caries. J. Formos. Med. Assoc.* 2015, 114, 3-11.
Pan, S.W.; Li, Y.G.; Su, H.; Li, X.; Zhang, Y.B. *Oleic acid impedes adhesion of Porphyromonas gingivalis during the early stages of biofilm formation. Int. J. Clin. Exp. Med.* 2019, 12, 9881-9889

**ATASIO
YOUNG**

A.T.A.S.I.O³ LAB



**Quale impianto devo usare per questo paziente?
Con quali materiali rilevare l'impronta?
Quale abutment utilizzare?**

Ogni implantologo si è fatto queste domande nella sua vita professionale.

DENTECOM, specialista in implantologia, offre in sede la sua consulenza.

IMPLANTOLOGIA GUIDATA Chiavi in mano
Per saperne di più contatta ora
dentecom.srl@gmail.com



 **DENTECOM s.r.l.**

Via Francesco Saverio Sprovieri, 35 - 00152 Roma (RM)
T. +39 06 58330870 | +39 392 6060066
dentecom.srl@gmail.com

OSTEOBIOL: Rigenerazione ossea

LASER in ODONTOIATRIA: Conoscenze acquisite e prospettive future

XV Congresso dell'Accademia Internazionale di Odontoiatria Laser Assistita.
A Bergamo presso il Centro Congressi Giovanni XXIII.
22 e 23 Ottobre 2021.

AIOLA nasce venti anni fa dalla volontà di cinque studenti al primo corso di laser terapia presso la facoltà di Medicina e Odontoiatria dell'Università Sophia Antipolis di Nizza. Concluso il Master abbiamo percepito la necessità di costruire una associazione poliedrica in Italia, che ci permettesse di rimanere uniti e che potesse dare informazioni al collega libero professionista, divulgando la filosofia del laser e delle sue numerose applicazioni in odontoiatria, dopo aver cambiato gli approcci terapeutici in medicina e in chirurgia.

Altri colleghi italiani si unirono a questa esperienza e sette amici fondarono l'associazione, aprendo per la prima volta in Italia la possibilità ad altre figure professionali, igienisti, odontotecnici, veterinari, studenti e aziende di settore, di iscriversi ed esserne parte attiva.

Obiiettivo comune è sempre stato la divulgazione scientifica, prodotta dalla ricerca universitaria e da quella industriale e la promozione dei rapporti istituzionali con altri organismi scientifici nazionali ed internazionali. Per questo motivo AIOLA ha avviato diverse forme di collaborazione ed interazione con gruppi di lavoro e ha affiancato le università con la realizzazione di corsi di perfezionamento per divulgare la filosofia laser e le tecniche sensibilizzando gli associati.



Con il suo Comitato Scientifico, guidato dal Consigliere Emanuele Ruga e da tutto il Comitato organizzatore affiancato dai Vice-Presidenti Domenico Parrocchini e Roberto Riversa e non per ultimi, da tutti gli altri consiglieri, realizzeremo il XV Congresso Aiola al cui centro ci saranno le relazioni umane e sarà ricco di contenuti, di tavoli di lavoro e approfondimenti interessanti.

Quest'anno AIOLA festeggerà i suoi 20 anni di attività e presenza a Bergamo, sede storica da cui tutto è partito nel 2001.

Una realtà professionale di riferimento per la laser terapia, sempre pronta a risolvere i problemi dei suoi soci e accolti, oltre che intervenire con oltre 130 persone nella lotta contro il Covid istituendo con i propri soci e amici un call center nazionale di riferimento

tuttora operativo per le necessità del territorio.

Ecco perché questo convegno permetterà ai partecipanti, e non solo, di apprendere tutti gli ultimi aggiornamenti e ricerche fatte nel settore della pandemia da Covid-19.

Durante questo grande evento ci sarà, per la prima volta in Italia, l'assegnazione per estrazione di due laser, un Erbio Yag e un Nd-Yag. La prima assegnazione avverrà tra gli iscritti entro il 31 luglio 2021 e la seconda tra gli iscritti entro il 5 ottobre 2021.

Il Direttivo di Aiola si augura di vedervi copiosi al XV Congresso!

**Il Direttivo AIOLA
Il Presidente Maurizio Maggioni**



L'odontoiatria laser assistita ha avuto nel corso degli anni una validazione scientifica progressivamente sempre più documentata, con possibilità di impiego clinico nella maggior parte delle specialità odontoiatriche. Attualmente, molte procedure sono diventate routinarie e recenti applicazioni ne hanno stabilito l'associazione con molte tecnologie, ad esempio l'odontoiatria digitale, che sicuramente rappresentano il futuro.

Per questo, il Congresso del ventennale di AIOLA, presieduta dall'amico Maurizio Maggioni, costituisce, attraverso relatori di chiara fama, un quadro scientifico complessivo sulle innovazioni nelle prestazioni laser assistite, sia per quanto riguarda la terapia che la diagnosi.

Certo che l'evento avrà tutto il successo che merita, non resta che... augurare un buon congresso a tutti!!

**Prof. Enrico Gherlone
Presidente del Congresso**

È con grande piacere che ho accolto l'invito di AIOLA a partecipare ai festeggiamenti per il suo ventennale. In realtà trent'anni fa anch'io mi appassionai al laser, una passione che ancora coltivo ed uno strumento in cui credo fermamente. Questa occasione mi fa tornare indietro a tempi pionieristici, ai primi soggiorni a Buffalo con il compianto prof. Robert Genco, ad un'età e un'epoca piene di entusiasmo e speranza. In qualche modo penso che con la mia presenza si voglia richiamare questa lunga storia dei laser in Odontoiatria e, da vecchio, ho piacere di esserne in qualche modo testimone.

Sono certo che l'entusiasmo e la determinazione dell'amico Maurizio Maggioni renderanno questo evento in qualche modo unico e certamente memorabile. Dunque a tutti gli amici dei laser e agli amici degli amici il mio arrivederci a Bergamo.

**Prof. Ugo Covani
Presidente del Congresso**

PRESIDENTI DEL CONGRESSO

Dott. Maurizio Maggioni
Prof. Enrico Gherlone
Prof. Ugo Covani

COMITATO ORGANIZZATORE IL DIRETTIVO AIOLA

Maurizio Maggioni
Domenico Parrocchini
Roberto Riversa
Valerio Partipilo
Andrea Simeone
Giovanni D'Amico
Marco Garrone
Anna Agnone
Emanuele Ruga
Pietro Cremona
Raffaele Calvi
Marco Dossena
Alessandro Taglieri
Pierantonio Nocentini

COMITATO SCIENTIFICO

Prof. Enrico Gherlone
Prof. Ugo Covani
Prof. Simone Grandini
Prof.ssa Elisabetta Polizzi
Prof. Umberto Romeo
Dott. Maurizio Maggioni
Dott. Francesco Scarpelli
Dott. Saverio Capodiferro
Dott. Marco Magi
Dott. Jean-Luc Girard

LASER in ODONTOIATRIA: Conoscenze acquisite e prospettive future



PROGRAMMA

VENERDÌ 22 Ottobre

11.00 Registrazione alla SESSIONE POSTER Commissione: Ettore Amelio, Marco Garrone, Emanuele Ruga
 11.00 - 12.00 Workshop
 12.00 - 13.00 Workshop
 13.00 - 14.00 Pausa pranzo
 13.30 - 14.00 Registrazione dei partecipanti
 14.00 - 14.30 Apertura Congresso a cura dei presidenti congressuali Enrico Gherlone, Ugo Covani, Maurizio Maggioni
 Presidenti di sessione : Manlio Curti, Pietro Cremona, Paolo Calvani
 14.30 - 15.00 UGO COVANI
 Il laser nel controllo dell'infezione dentinale
 15.00 - 15.30 FRANCESCA CATTONI
 Applicabilità della tecnologia laser e digitale in protesi
 15.30 - 16.00 GIANLUIGI CACCIANIGA - ALBERTO MAZZOCCHI
 Peri-implantiti e laser, possibilità e limiti
 16.00 - 16.20 Coffee break
 Presidenti di sessione: Francesco Scarpelli, Domenico Parrocini, Giuseppe Iaria
 16.20 - 17.00 GIOVANNI OLIVI
 Energia laser foto acustica in odontoiatria: basi scientifiche, tecnologia
 17.00 - 17.30 GIANLUCA PORCARO
 La gestione delle MRONJ nella nostra pratica quotidiana
 17.30 - 18.00 ALESSANDRO DEL VECCHIO
 La fotobiomodulazione laser. Dalle applicazioni attuali alle potenzialità di sviluppo in un futuro non tanto lontano
 18.00 - 19.00 Workshop
 20.30 Cena sociale Ristorante Da Vittorio

SABATO 23 Ottobre

9 - 9.15 Apertura congresso
 Presidenti di sessione: Valerio Partipilo, Anna Agnone, Umberto Romeo
 9.15 - 9.45 ELENA POZZANI
 Il laser: un alleato indispensabile nella gestione odontoiatrica del paziente special needs
 9.45 - 10.15 AIOLA dixit
 Laser terapia odontostomatologica: a che punto siamo?
 10.15 - 10.45 TELECONFERENZA CON LA SPAGNA
 TELECONFERENZA CON LA CINA
 10.45 - 11.00 Coffee break
 Presidenti di sessione: Gianfranco Franchi, Marco Dossena, Claudio Balicchia
 11.00 - 11.30 CARLO FORNAINI
 Il laser blu in odontoiatria: la valorizzazione di una lunghezza d'onda dal microscopio al riunito
 11.30 - 12.00 ALESSIO GAMBINO
 Optical Coherence Tomography : nuove opportunità diagnostiche in medicina orale
 Presidenti di sessione: Roberto Riversa, Giovanni D'Amico, Valter Scaioni
 12.00 - 12.30 CLAUDIO VITTONI
 L'evoluzione della tecnologia laser associata al flusso digitalizzato in ambito odontoprotesico
 12.30 - 13.00 CLAUDIO PASQUALE
 La pratica clinica laser assistita dell'igienista dentale. Lo stato dell'arte
 13.00 - 13.30 FABIO FONTANA
 Ogni dente può diventare un laser? Terapia con fotoni coerenti attraverso la nanotecnologia
 13.30 - 13.45 Premiazione SESSIONE POSTER e chiusura congressuale
 14.15 - 16.00 Assemblea Soci AIOLA

Con il patrocinio di:



Quale miglior salute per l'estate? Aggiornamento del Progetto Rocco

Maurizio Maggioni

Desideriamo condividere gli ultimi aggiornamenti relativi al Progetto ORIGIN - lo studio che intende indagare se ci sia una relazione tra la malattia da Covid-19 e fattori genetici - che è stato possibile avviare solo grazie alla straordinaria collaborazione e partecipazione di tutti voi.

La raccolta dei questionari è terminata in data 18 giugno 2021 e sono stati ottenuti in totale 9.704 questionari web e cartacei.

Ora siamo entrati nel pieno della fase 2 dello studio: ad oggi sono più di 700 i cittadini che si sono già recati presso il Centro Aldo e Cele Daccò di Ranica per il colloquio con il medico e le analisi genetiche, tanti altri invece vi si recheranno nelle prossime settimane.

I dati estratti da tutti i 9.704 questionari sono fondamentali allo studio e ci forniscono informazioni importanti sulla prevalenza, le manifestazioni e le conseguenze

della malattia in territorio bergamasco.

Ricordiamo che le analisi genetiche invece vengono svolte solo su un campione di 1.200 soggetti: a queste analisi partecipano tutti coloro che hanno avuto una malattia grave

da Covid-19, mentre tra chi ha avuto forme paucisintomatiche e tra chi non ha mai contratto il virus sono selezionate le persone più simili per età sesso e fattori di rischio ai casi gravi.



Aiop celebra il XXII Closed Meeting nel ricordo di Giancarlo Barducci



Prove tecniche di ripresa dopo la pandemia, del nuovo corso societario AIOIP - Accademia Italiana di Odontoiatria Protetica - che il 2 e 3 luglio ha proposto nel sontuoso Palazzo di Varignana (BO) il suo 22° Closed Meeting, due giorni che hanno visto protagonisti più di una cinquantina di Soci Attivi e vari ospiti, per la prima volta in presenza dopo quasi due anni. Si è trattato anche del primo momento formativo AIOIP da quando si è insediato il nuovo Consiglio Direttivo, il 24 aprile scorso.

Titolo dell'evento: "L'Arte di Giancarlo Barducci, scuola per i giovani". L'odontotecnico anconetano, scomparso di recente a causa del Covid, è stato ricordato con un video a lui dedicato. Era presente il figlio Stefano, al quale è stata consegnata una targa ricordo per testimoniare «l'affetto e la riconoscenza dell'Accademia nei confronti di un protagonista di fondamentale importanza nella vita di AIOIP».

Nel pomeriggio di sabato si è ripresa una pluridecennale tradizione AIOIP: dare voce ai giovani nuovi soci attivi, che hanno potuto presentare il loro lavoro.

Ecco i nomi: gli odontoiatri Guido Fichera e Antonello Appiani e gli odontotecnici Paolo Gramuglia, Claudio Nannini, Simone Maffei e Vincenzo Mutone. In un'ultima nota relativa al clima dell'incontro e al prossimo futuro, sia il Presidente Del Lupo che il Dirigente Smaniotto hanno sottolineato: «Il clima che si è respirato in questi giorni è stato amichevole, caloroso e, soprattutto, di collaborazione. Ci si è potuti confrontare anche da posizioni diverse, ma in una rinnovata e fraterna amicizia tra Soci e con spirito di partecipazione alle attività. Infine, per il 41° Congresso Internazionale di Bologna previsto per il 19 e 20 novembre 2021, abbiamo in serbo grandi sorprese e novità. Presto le comunicheremo».

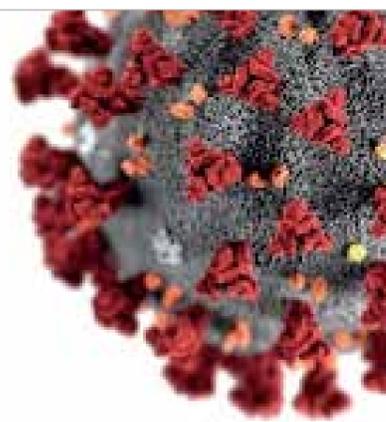
 ISTITUTO DI RICERCHE FARMACOLOGICHE MARIO NEGRI · IRCCS

COVID-19 E MALATTIA: QUESTIONE DI GENI?

L'Istituto Mario Negri ha avviato il progetto ORIGIN per capire se i geni hanno un ruolo nel determinare le diverse manifestazioni della malattia e del suo esito.

Il progetto ORIGIN nasce da un'idea dei ricercatori dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS impegnati da anni nello studio dei difetti genetici che possono essere all'origine di una malattia.

L'ipotesi generale alla base del progetto ORIGIN è che le variazioni genetiche interindividuali possano spiegare in una popolazione le diverse risposte a un'infezione virale, e che la gravità della malattia COVID-19 sia quindi determinata geneticamente in ogni persona che viene infettata.





Dottor Stefano Rosi

Laureato in Medicina e Chirurgia
Specialista in Odontostomatologia,
Geriatria e Gerontologia, Pronto
Soccorso e Terapia d'Urgenza
Libero Professionista in Jesi (AN),
Direttore Sanitario di BICE srl
Corso Matteotti, 78 Jesi (An)
T. 0731 203586 / 338 2630790
stefano-rosi@virgilio.it

Riabilitazione di un quadrante posteriore mascellare

Case Report

Dott. Stefano Rosi
Specialista in odontostomatologia

Si riporta in questo articolo la riabilitazione mascellare di una signora di anni 67 che presentava in quadrante 2 un ponte 23-xx-xx-26, mobile e dolente in quanto il pilastro 26 non era più supportato da osso. (fig 01)
Alla anamnesi riferiva episodio di ischemia cerebrale all'età di 41 anni, in trattamento da allora con Cardioaspirina e Statine.
Nel 2013 avevo già visitato la paziente per possibile riabilitazione del quadrante 1, (fig 02-03) poi però si era rivolta ad altri Professionisti che l'hanno sottoposta a riabilitazione implantare previo intervento di Grande Rialzo del Seno Mascellare con accesso laterale ed utilizzo di osso autologo prelevato dalla Mandibola.

All'Esame Obiettivo generale non si riscontravano deficit derivanti dalla patologia ischemica cerebrale, mentre

all'esame orale si riscontrava la mobilità del ponte in quadrante 2 accompagnato da flogosi mucosa del 23 che reggeva da solo il carico masticatorio del ponte.

Si consigliava alla signora l'immediata sezione intraorale del ponte distalmente al 23 con rimozione della parte mobilizzata insieme all'elemento 26, nel tentativo di recuperare il 23.
Successivamente di aspettare 2 mesi per permettere una guarigione mucosa in sede 26, per poi procedere a nuovo intervento di Rialzo di Seno Mascellare con contestuale inserimento di 3 impianti in sede 24-26-27 e conseguente protesizzazione a guarigione avvenuta.

Dopo accettazione del piano terapeutico si è iniziato, come da programma, a sezionare il

ponte distalmente al 23 con rimozione delle parti mobilizzate, in attesa della guarigione delle mucose. (fig 04-05)

Passati 4 mesi anziché i 2 previsti causa epidemia COVID, abbiamo eseguito esame CBCT che ha evidenziato grosso riassorbimento osseo del quadrante 2.

Dopo aver rilevato le impronte digitali e programmato l'intervento chirurgico con il software di Chirurgia Guidata BlueSkyPlan, "matchando" le stesse con i files DICOM della CBCT, (fig 06-07-08-09-10-11-12) abbiamo inserito 3 impianti in titanio Alpha Bio, di cui il 24 (ICE N 3.70 x 10 mm) tramite Split Crest, il 26 (SPI 4,2 x 10 mm) e 27 (SPI 4,2 x 10 mm) tramite Rialzo del Seno Mascellare sinistro utilizzando la Tecnica SMS (simple, minimal, safe) che prevede esclusivamente



1. OPT iniziale 11/2019



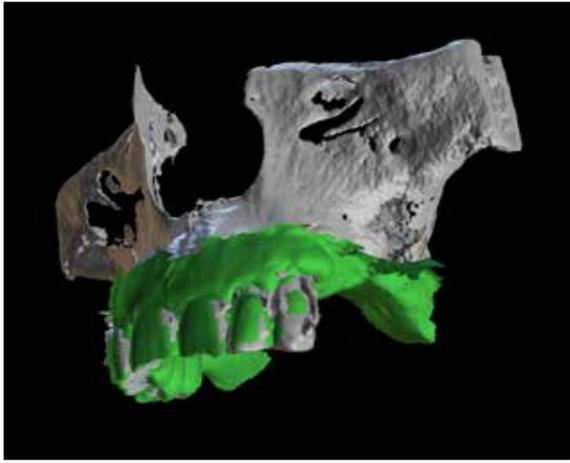
2. OPT del 2013



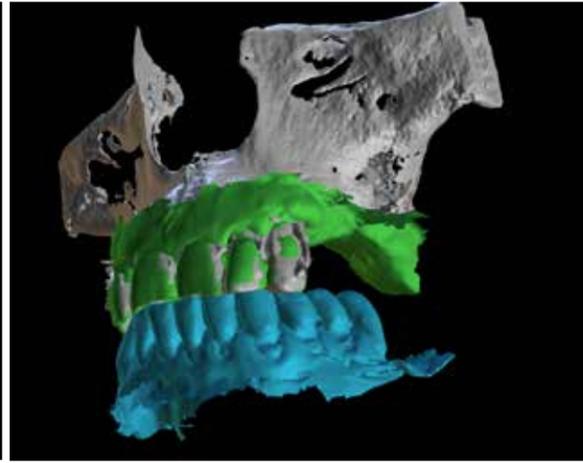
3. Q1 nel 2013



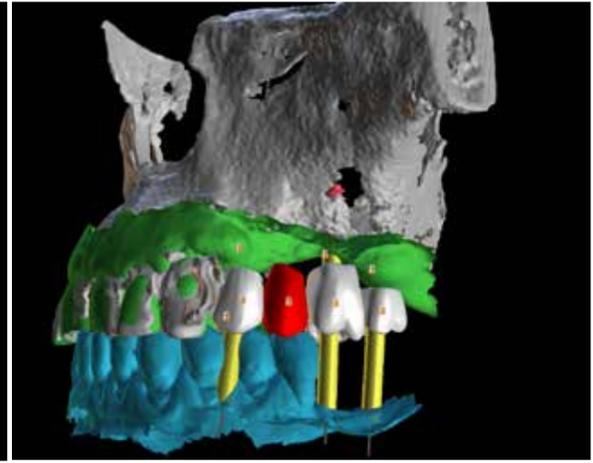
5.



6. "matching" dei files del mascellare superiore



7. antagonista in occlusione



8. progetto virtuale implanto-protesico



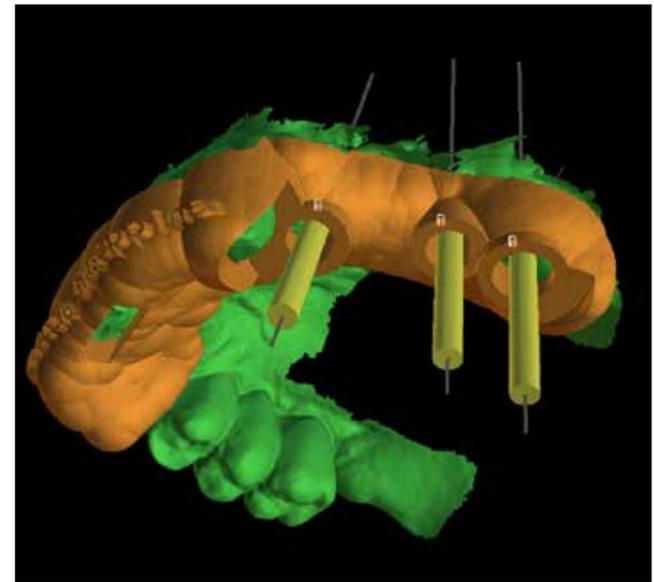
9. sede 24



10. sede 26



11. sede 27



12. progetto dima chirurgica

il solo accesso crestale e l' utilizzo dei Fattori Crescita Autologhi sia per l'elevazione della Membrana di Schneider, sia per il mantenimento dello spazio che per la stimolazione della neo-osteogenesi. (fig 13-14-15-16-17)

Dopo una attesa di altri 8 mesi (fig 18) si è eseguito il secondo tempo chirurgico con la scoperta implantare (fig 19) e successivamente si è provveduto alla loro protesizzazione utilizzando come sovrastruttura protesica quella della ditta Rhein, in particolare utilizzando la componentistica OT Equator. (fig 20)

La protesi è stata realizzata con tecnica completamente digitale, senza realizzare alcun modello analogico.



13. osteotomia guidata sede 24



14. Split Crest sede 24



15. osteotomia guidata sede 27



16. rialzo del seno crestale



17. controllo Rx postintervento



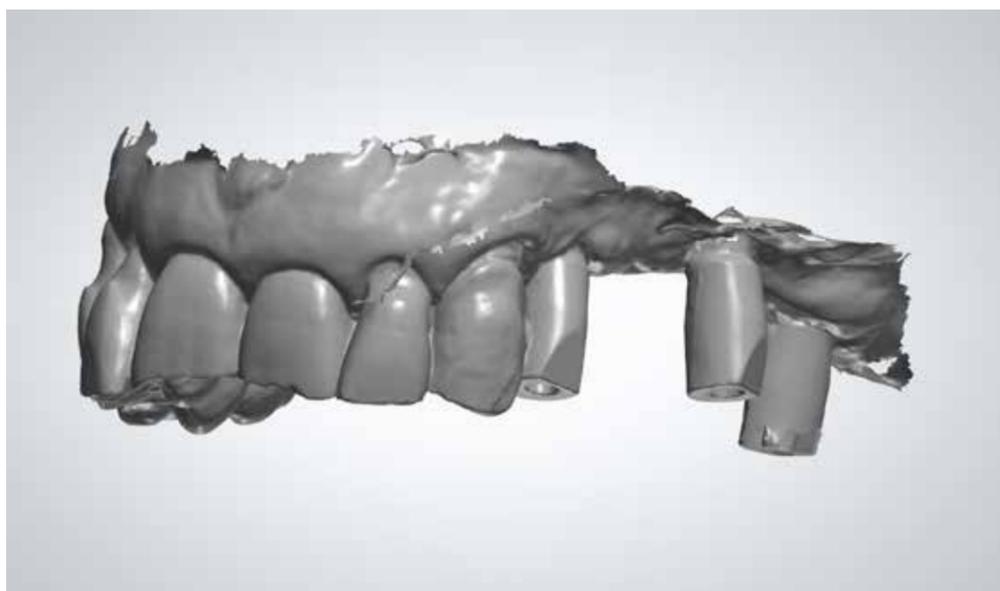
18.



19. 2° tempo chirurgico



20. OT Equator avvitati

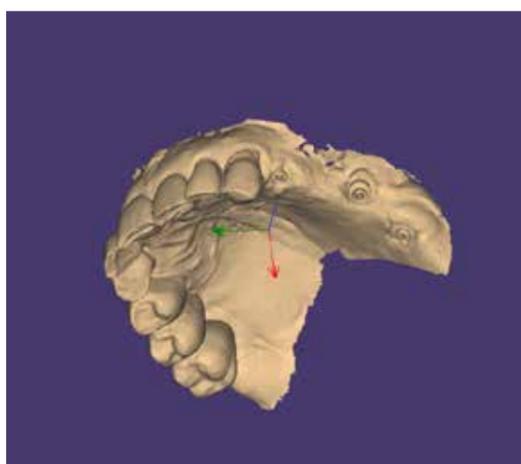


21. Impronta digitale con Scan Bodies

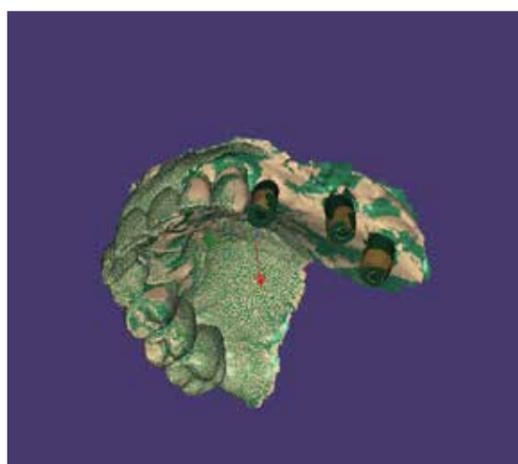
Per l'impronta si è utilizzato lo scanner intraorale Trios e gli Scan Bodies OT Equator, (fig 21) per la progettazione CAD il software Exocad, (fig 22-23-24-25-26) per la realizzazione CAM del manufatto la Fresatrice Roland DWX 52D.

Come materiale protesico è stato utilizzato il Bio HIPC della ditta Bredent incollato ai Tbases del sistema Equator con il cemento duale OT Cem. (fig. 27-28-29)

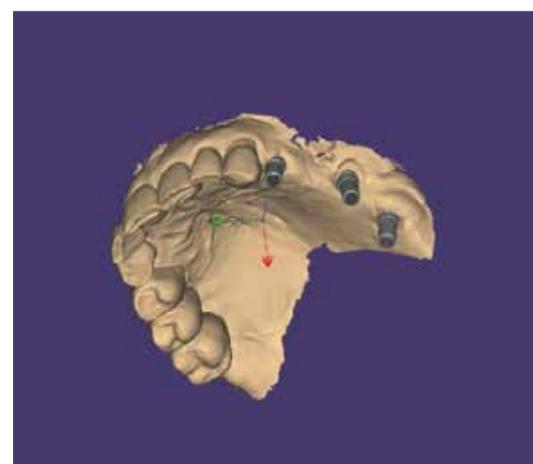
La paziente che era terrorizzata temendo di ripercorrere lo stesso "calvario", a suo dire, percorso in occasione della riabilitazione del quadrante 1, è rimasta soddisfattissima in quanto con intervento minimale, senza alcun dolore né durante né dopo l'intervento chirurgico ha potuto ricostruire l'apparato dentale del quadrante 2.



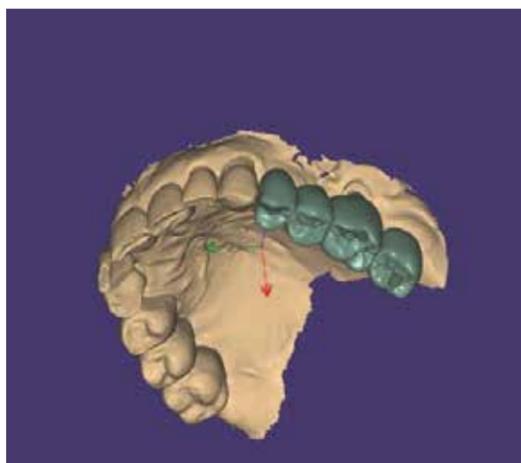
22. modello digitale con OT Equator



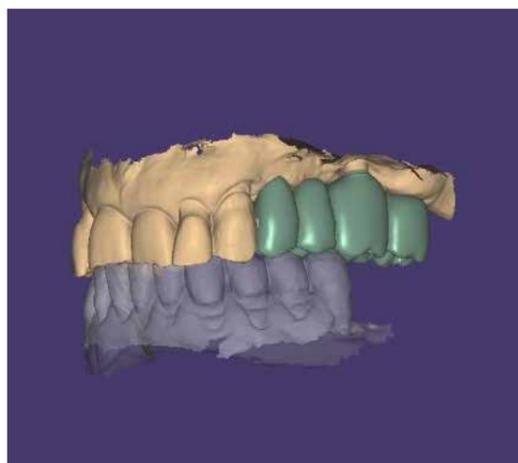
23. sovrapposizione del modello con Scan Bodies



24. modello con T bases



25. ponte progettato



26. ponte progettato in occlusione



27. ponte avvitato



28. visione occlusale del ponte terminato

La Tecnica SMS per il Sinus Lift con l'utilizzo del CGF risulta estremamente semplice e priva di rischi operatori, anche in creste piuttosto ridotte, come nel caso presentato.

ed ha assunto un ruolo ormai irrinunciabile, che rende facile ciò che sino a qualche tempo fa era complesso.

Tutte le fasi sia chirurgiche che protesiche e di progettazione e di realizzazione sono state eseguite in prima persona dallo scrivente, a dimostrazione che il mondo digitale è entrato nella nostra professione

Al termine del trattamento è stata eseguita una CBCT di controllo che ha evidenziato l'aumento ottenuto della cresta ossea. (fig 30)



29. visione vestibolare del ponte



30. comparazione CBCT iniziale e finale



**CORSI
2021**



Per informazioni:
Inquadra il QR code



o contattaci allo: 0543-970684
www.silfradent.com

L'utilizzo dell'emocomponente in Implantologia



SAVE THE DATE: 22-23 OTTOBRE 2021, S. SOFIA (FC)

Relatore: Dott. Marco Mozzati

PROGRAMMA



- Principi di rigenerazione tessutale
- Valutazione qualitativa e quantitativa dei tessuti duri e molli nella selezione del paziente implanto-protesico
- Tecniche di potenziamento dei tessuti
- Tecniche di preparazione dei materiali da innesto (teorico/pratico)
- Tecniche di posizionamento dei vari materiali con GGF e PRP
- Prove pratiche / Discussioni e commenti
- Rilascio attestato di partecipazione

Sede: Silfradent Academy, Via G. di Vittorio 35-37, Santa Sofia (FC)

Una lotta sempre più dura

Luca Maria Pipitone

Gli antibiotici, per quanto essenziali, non sono l'unica soluzione terapeutica per riuscire a gestire le infezioni persistenti. Infatti, la natura mette a disposizione una serie di risorse che la scienza è in grado di rendere più specifiche ed efficienti.



Luca Maria Pipitone

Consulente Scientifico Redazione
Infomedix Odontoiatria Italiana
Laurea in Biotecnologie

luca.pipitone@infomedix.it

Circa 3.7 miliardi di anni fa, quando la terra era un luogo disabitato e privo di ossigeno, loro erano lì. Erano lì a gettare le basi biochimiche della vita, adattandosi instancabilmente alle condizioni estreme di un pianeta che non aveva alcun interesse a farli sopravvivere.

Da sempre i batteri si sono fatti valere, hanno combattuto con il mondo che li circondava e, nonostante l'ambiente ostile, sono andati oltre la semplice sopravvivenza ed hanno creato altra vita. Hanno prodotto l'ossigeno che oggi è nell'atmosfera e che rende il pianeta e la vita che esso ospita ciò che è.

L'essere umano così come quasi tutti gli organismi viventi è strettamente dipendente dai batteri e dal loro costante operato e, in un certo senso, si può dire che è tutto merito loro, merito della loro plasticità adattiva ma, soprattutto, merito della loro abilità di aver protetto e tramandato per miliardi di anni il DNA, consentendo a questa molecola di esprimere tutto il suo potenziale biologico. Insomma, la vita terrestre è partita da loro, è continuata con loro ed è, oggi, dipendente da loro, affinché possa essere garantito il corretto funzionamento di un pianeta che a tutti gli effetti è il loro pianeta.

Tuttavia, nonostante i batteri nel complesso siano forme di vita nobili, non tutti i membri di questo regno lavorano per il bene comune, o almeno non dal punto di vista umano. Infatti, alcuni di loro sono specie opportunistiche e vedono nell'uomo una fonte di cibo, nutrimento per il

proprio accrescimento e per la propria propagazione nell'ambiente, avendo talvolta la meglio sul sistema immunitario umano.

Oggi, a quasi un secolo dalla scoperta della penicillina, questo problema non è stato risolto. Certo è che gli antibiotici hanno salvato milioni di vite e rappresentano uno dei più grandi avanzamenti che la scienza medica abbia mai fatto ma i batteri, come già detto, hanno una capacità di adattamento che è fuori dal controllo della scienza e, soprattutto, è fuori dal controllo dell'uomo. Per questa ragione, anche gli antibiotici più efficaci e specifici, hanno vita breve. È solo questione di tempo prima che una specie batterica sviluppi resistenza ad un farmaco e, una volta che ciò accade, viene diffusa nella comunità microbica attraverso uno dei meccanismi naturali di condivisione genetica più efficace che ci sia: il trasferimento genico orizzontale.

Grazie a questo sistema di condivisione genetica è sufficiente che una cellula batterica diventi resistente ad un farmaco affinché il nuovo gene venga diffuso ed acquisito sia all'interno che all'esterno della comunità batterica, dando luogo a fenomeni di resistenza anche in specie microbiche diverse.

Insomma, è nel loro DNA. Ma è anche nella loro comunità. Migliaia di individui che comunicano tra di loro, si scambiano materiale genetico e reagiscono ad ogni tipo di pressione selettiva adattandosi. Buona parte del problema risiede proprio qui; la società odierna abusa degli antibiotici;

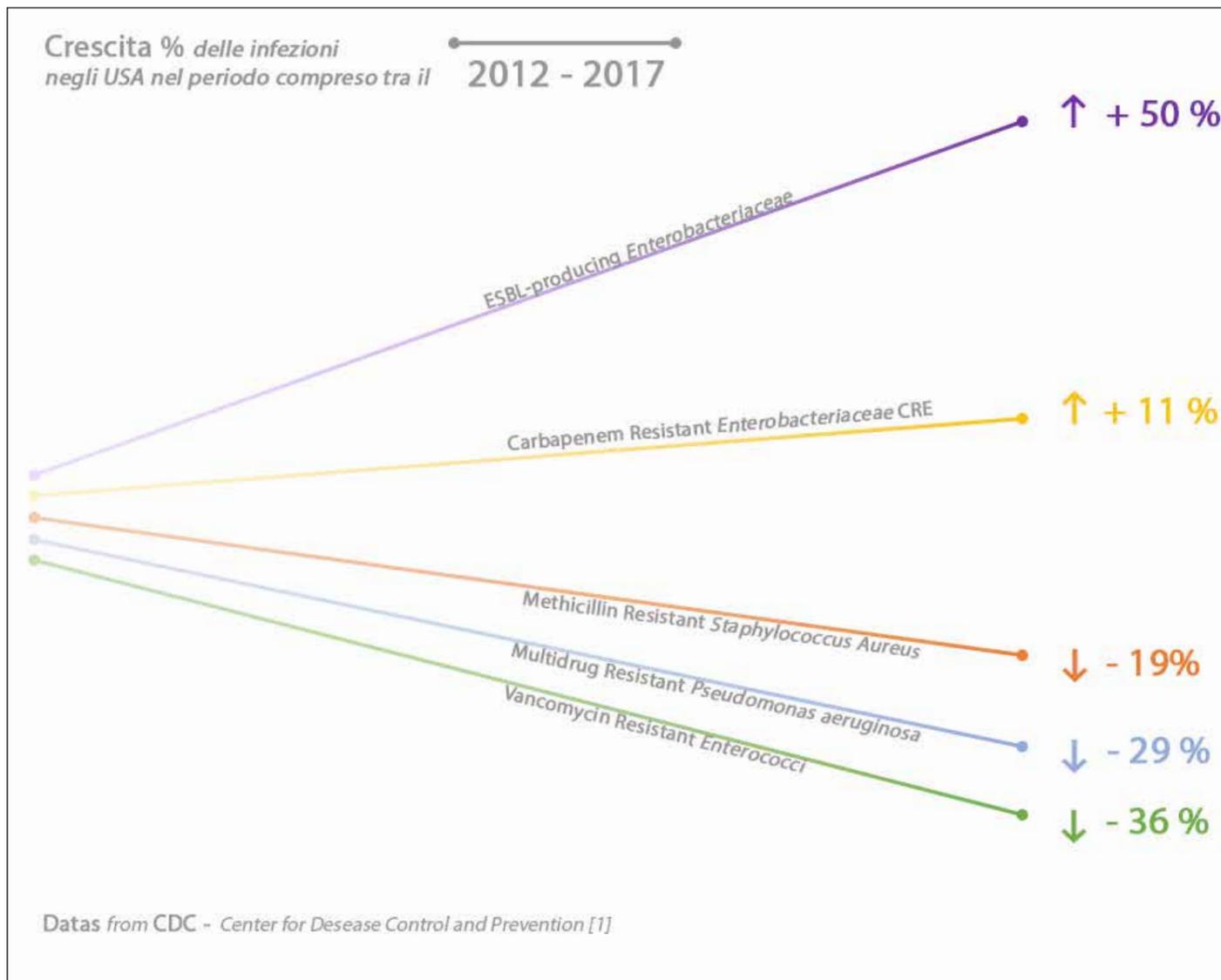
dagli allevamenti di bestiame fino alle strutture sanitarie, queste molecole sono utilizzate quotidianamente in diversi settori e, ciò, crea una pressione selettiva tale da stimolare efficacemente l'adattamento microbico.

Un po' di numeri

Oggi negli Stati Uniti si registrano circa 35.000 morti all'anno dovute ad infezioni causate da batteri resistenti agli antibiotici che, come mostrano anche le statistiche raccolte dall'European Antimicrobial Resistance Surveillance Network, sono in aumento. Infatti, in 8 anni (2007-2015) il numero di decessi associati a Klebsiella pneumoniae resistente ai carbapenemi e ad Escherichia coli resistente alle cefalosporine di terza generazione è aumentata rispettivamente di 6 e 4 volte. Nel complesso il fenomeno delle infezioni associate a batteri resistenti agli antibiotici costituisce, in Europa, un problema sanitario paragonabile al contributo di influenza, tubercolosi e AIDS. Insomma, un fardello piuttosto ingombrante che deve il suo peso principalmente a 6 specie batteriche che nel complesso sono responsabili di circa il 93% delle morti associate a batteri resistenti agli antibiotici.

Tra questi 6 microrganismi quello che, almeno secondo i dati del CDC relativi all'anno 2017, ha fatto registrare più decessi è l'MRSA: Staphylococcus aureus resistente alla meticillina. Questo batterio è piuttosto comune sia a livello ospedaliero, sia nelle normali attività sociali al punto che negli ospedali del mondo si sono contati (nel 2017) oltre 300.000 infezioni asso-





diffuso tra quelli resistenti agli antibiotici segnalati dal CDC. È, inoltre, l'unico batterio di questa lista per cui esiste un vaccino che ha consentito una drastica diffusione di tale patogeno tra i bambini di età compresa tra 0 e 4 anni.

Possibili terapie alternative
Insomma, la lista è lunga e nel complesso la situazione sta procedendo verso una direzione che vede le attuali terapie antibiotiche in crescente difficoltà e con le spalle sempre più a ridosso di un metaforico muro.

Tuttavia, gli antibiotici, per quanto essenziali, non sono l'unica soluzione terapeutica per riuscire a gestire le infezioni persistenti. Infatti, la natura mette a disposizione una serie di risorse che la scienza è in grado di rendere più specifiche ed efficienti.

Tra queste possibili opzioni spiccano le batteriocine, molecole generalmente di natura proteica, che vengono prodotte e rilasciate nell'ambiente da quasi tutti i batteri col fine di inibire la crescita e limitare la competizione per i nutrienti di altre specie microbiche. Queste molecole molto spesso sono in grado di creare dei pori stabili sulla membrana delle cellule bersaglio che portano al collasso della cellula e, più in generale, ad una maggiore permeabilità del batterio nei confronti degli antibiotici, rendendo quindi l'azione di queste molecole più efficiente. Alcuni studi hanno dimostrato che le batteriocine, sia da sole che in terapie sinergiche con antibiotici come vancomicina e ruterina, si sono dimostrate efficaci contro patogeni difficili come MRSA e VRE. Inoltre, queste molecole possiedono un'alta stabilità, una bassa tossicità ed uno spettro d'azione che varia dall'ampio fino al ristretto; insomma, nel complesso sono molecole

ciate ad esso, con circa 11.000 decessi. La meticillina, dal canto suo, è un beta-lattamico utilizzato come farmaco di ultima linea nella gestione dei ceppi di *S. aureus* che precedentemente avevano sviluppato resistenza alla penicillina ed è, perciò, un antibiotico resistente all'azione delle lattamasi - enzimi prodotti da alcune specie batteriche per diventare resistenti a tutta una serie di antibiotici. Il fatto che *S. aureus*, così come altri batteri, abbia sviluppato resistenza ad un farmaco di ultima linea restringe notevolmente le opzioni terapeutiche adottabili in caso di infezione, riducendo le possibilità di sopravvivenza per il paziente ed aggravando il carico sul sistema sanitario che ne è colpito.

Una terza classe di microrganismi di notevole importanza in ambito medico è rappresentata dagli Enterococchi, batteri di norma non particolarmente virulenti ma intrinsecamente resistenti a molti antibiotici. Vista la loro resilienza nei confronti dell'azione microbica di diverse molecole è piuttosto frequente che questa specie batterica sviluppi resistenza anche agli antibiotici più efficaci e, tra questi, la vancomicina non fa eccezione. Gli Enterococchi Resistenti alla Vancomicina (VRE), sono una tipologia di Enterococchi particolarmente virulenti e difficilmente trattabili con terapie antibiotiche che, negli USA, infettano 55.000 persone, facendo registrare 5.400 decessi.

Per concludere questa lista vanno menzionati altre due specie batteriche di grande importanza sanitaria: i multidrug-resistant *Pseudomonas aeruginosa* e i drug-resistant *Streptococcus pneumoniae*. Analogamente alle altre specie microbiche citate precedentemente, questi batteri sviluppano resistenze agli antibiotici piuttosto frequentemente e velocemente, rendendo infezioni di questo tipo sempre più difficili da gestire. Se per quanto riguarda gli *Pseudomonas* multi resistenti si contano quasi 33.000 casi nel mondo, con circa 2.700 decessi, il drugs-resistant *Streptococcus pneumoniae*, invece, ha fatto registrare nel 2014 un numero di infezioni pari a circa 900.000, rendendolo il batterio più

Un'altra specie microbica che, ad oggi, rappresenta un grande problema per la sanità pubblica è rappresentata dalla famiglia delle Enterobacteriaceae, più nello specifico le ESBL-producing Enterobacteriaceae. Questi batteri, come riassume la sigla, sono in grado di produrre delle lattamasi ad ampio spettro che conferiscono loro una notevole resistenza farmacologica e che talvolta rendono necessario l'utilizzo di antibiotici di ultima linea come i carbapenemi. Tuttavia, l'utilizzo sempre crescente di quest'ultima classe di antibiotici ha portato allo sviluppo di Enterobacteriaceae resistenti ad essi, denominati: Carbapenem Resistant Enterobacteriaceae (CRE). Negli USA vengono registrate circa 200.000 infezioni associate agli Enterobatteri ESBL mentre, in misura minore, solo 13.100 sono attribuite ai CRE con un numero di decessi rispettivamente di 9.100 e 1.100 (relative al 2017) ma con un trend in crescita costante. Infatti, nei 5 anni compresi tra il 2012 e il 2017 il numero di infezioni registrate relative agli Enterobatteri ESBL e ai CRE ha subito un incremento rispettivamente del 50% e dell'11%.



decisamente versatili e promettenti nel contesto sanitario attuale.

Analogamente alle batteriocine, anche gli olii essenziali di alcune piante officinali rappresentano una soluzione interessante. Infatti, anche in questo caso è stata osservata un'efficacia verso specie batteriche resistenti agli antibiotici come l'MRSA, MDR P. aeruginosa, VRE, E. coli produttori di carbapenemasi e così via. Così come per le batteriocine, anche l'azione microbica degli olii essenziali è stata studiata sia singolarmente che in accoppiata con diversi antibiotici, gettando le basi per possibili terapie sinergiche che aumentano la sensibilità dei batteri verso specifici principi attivi.

Altre due strategie proposte per risolvere il problema della resistenza agli antibiotici si basano sulla diretta collaborazione tra farmaco e sistema immunitario dell'ospite. La prima sfrutta gli anticorpi, sia monoclonali che policlonali, specifici per strutture molecolari esposte sulla parete batterica (come per esempio il lipopolisaccaride - LPS) col fine ultimo di incrementare l'attività di fagocitosi operata dal sistema immunitario umano, favorendo quindi un decorso positivo delle infezioni. La seconda strategia invece si basa sugli inibitori del Quorum-sensing (QSI), meccanismo di comunicazione che permette alla comunità batterica di attivare determinati profili trascrizionali associati all'espressione di geni responsabili della re-

sistenza ad antibiotici e, più in generale, ad una maggior virulenza della specie microbica. Anche in questo i QSI, inibendo la comunicazione batterica e le loro capacità di virulenza, collaborano col sistema immunitario dei pazienti per agevolare la guarigione.

A completare il quadro delle possibili terapie alternative agli antibiotici ce ne è una che sfrutta i predatori naturali dei batteri: i batteriofagi. Questi virus sono in grado di infettare e di uccidere velocemente diversi tipi di microrganismi e, per via di questa capacità, già negli anni '30 furono proposti ed utilizzati la prima volta come possibile terapia alle infezioni batteriche. Quasi un secolo dopo la ricerca è andata avanti e, oggi, si è osservato come la phage therapy possa essere efficace nei confronti di ceppi batterici come l'MRSA, i VRE e K. Pneumoniae.

Insomma, in questa continua lotta ai batteri gli antibiotici stanno man mano perdendo terreno, ma i rinforzi ci sono e sono anche buoni. È tuttavia necessaria altra ricerca per affinare le tecniche e per costruire protocolli terapeutici che prevedano un'azione sinergica dei vari antimicro-

bici, portando così all'applicazione di strategie a bassa pressione selettiva. Perché poi, come insegna l'ecologia molecolare, tanto maggiore è la pressione selettiva di un sistema tanto più verrà favorita la formazione di un organismo resistente ad essa.

BIBLIOGRAFIA

- [1] <https://www.cdc.gov/drugresistance/biggest-threats.html>
- [2] Vivas et al., "Multidrug-Resistant Bacteria and Alternative Methods to Control Them: An Overview", *Microbial Drug Resistance*, Vol25, N°6 (2019).
- [3] <https://antibiotic.ecdc.europa.eu/en/publications-data/antibiotic-resistance-increasing-threat-human-health>
- [4] <https://antibiotic.ecdc.europa.eu/en/publications-data/we-work-together-fight-antibiotic-resistance-keeping-europeans-healthy>
- [5] <https://antibiotic.ecdc.europa.eu/en/how-does-antibiotic-resistance-spread>
- [6] <https://antibiotic.ecdc.europa.eu/en/publications-data/antimicrobial-resistance-europe-2014>
- [7] <https://antibiotic.ecdc.europa.eu/en/publications-data/growing-resistance-last-line-antibiotics-2013>

RADIOLOGIA ODONTOIATRICA DIGITALE LOW DOSE



We prefer low dose!

3D CONE BEAM, TC E RM AD ALTA RISOLUZIONE

ROMA

Studio D'Ambrosio

Via A. Torlonia, 13 | 00161 Roma
T. 06 4420 2722 | 06 4420 2728

info@radiologiadambrosio.it

www.radiologiadambrosio.it

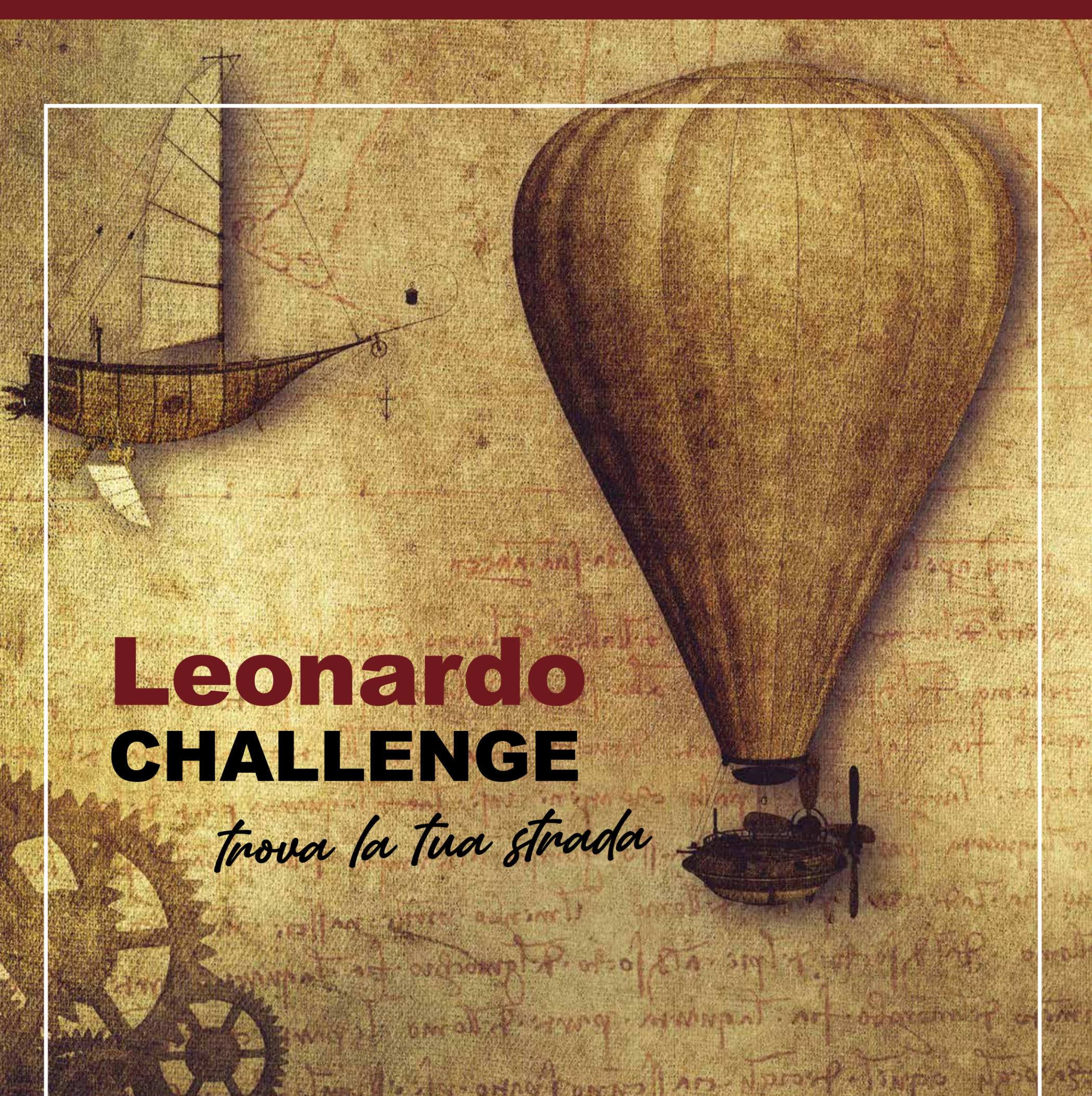
CERVETERI (ROMA)

Radiologia D'Ambrosio Caere

Via Settevene Palo, 183 - Cerveteri
T. 06 9940653

caere@radiologiadambrosio.it





Leonardo CHALLENGE

trova la tua strada

Hai un'idea originale da sviluppare, una tecnica nuova da diffondere o un dispositivo da proporre?

Invia il tuo progetto a leonardo@infomedix.it e completalo con un testo di presentazione.

Una commissione formata da docenti universitari e responsabili dello sviluppo di aziende multinazionali sceglierà **i tre migliori progetti che verranno presentati a IDS ai produttori internazionali.**

Riservato a tutti gli studenti del 5 anno del corso di laurea in Odontoiatria e tutti i laureati da non più di 3 anni.